

LICEO STATALE “Plinio Seniore”

Castellammare di Stabia

PLINIO PLINIO PLINIO PLINIO
SENIORE SENIORE SENIORE SENIORE



Piano

Triennale

Offerta

Formativa

aa.ss. 2019-2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO CLASSICO STATALE "PLINIO SENIORE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5320/A19 del 28/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 1

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola è intitolata a Gaio Plinio Seniore, funzionario e uomo di cultura, vissuto nel II sec.d.C sotto l'imperatore Vespasiano. Noto per essere stato autore della *Naturalis Historia*, un'opera enciclopedica che tocca vari aspetti del regno della natura, la figura di Plinio il Vecchio è legata alla storia stabiese, in quanto egli, mentre ricopre l'incarico di prefetto della flotta imperiale di stanza a Miseno, si trova ad affrontare l'emergenza della terribile eruzione del Vesuvio nel 79 d.C. Imbarcatosi immediatamente con quattro navi per curiosità scientifica e per soccorrere la popolazione, muore per soffocamento proprio a *Stabiae*, l'antica Castellammare romana. Il Liceo Classico "Plinio Seniore" è la scuola superiore di più antica tradizione nella nostra città. Esso nacque nell'ottobre del 1918, come Liceo Pareggiato frequentato da 34 alunni. Il Liceo Pareggiato fu intitolato all'insigne scienziato latino nel 1935. L'anno seguente il Liceo divenne statale ed unito al Regio Ginnasio (corrispondente all'attuale scuola secondaria di I grado), nato nel 1885. Varie sono state le sedi del Liceo, fino alla sede definitiva del 1929, nell'edificio che ancora oggi lo ospita, nel cuore della città, in via Nocera 87. Il primo Preside del "Plinio" è stato, nel 1918, il Prof. Achille Pais, studioso di archeologia, autore di numerose pubblicazioni. Nel 1919 l'incarico fu affidato al Prof. Francesco Di Capua, che lo mantenne fino al 1948. Uomo di cultura, autore di prestigiose pubblicazioni, donate poi alla biblioteca del Liceo, gli è intitolata l'Aula Magna dell'istituto. Il lungo esercizio della scuola si è tradotto in un magistero culturale, rappresentato da personalità di alto rilievo in ogni campo della società, formati proprio da autorevoli docenti del Liceo. Pertanto esso fino ad oggi è un indiscusso punto di riferimento del territorio.

Il territorio in cui è collocata la scuola comprende la città di Castellammare di Stabia e

i comuni limitrofi: Gragnano, Lettere, Pompei, Vico Equense, Boscoreale, S. Maria la Carità, S. Antonio Abate, Pimonte, Agerola. Gli studenti del "Plinio Seniore" provengono per il 60% dalla città di C/Mare di Stabia e per il 40% dai comuni limitrofi. Il contesto in cui insiste l'istituto comprende un'area vasta caratterizzata da svariati elementi di forza quali risorse culturali, artistico-ambientali ed imprenditoriali. Tuttavia il contesto in cui insiste l'istituto presenta anche elementi problematici comuni agli altri centri della fascia vesuviana quali la crisi industriale e cantieristica con il conseguente aumento della disoccupazione e della criminalità. La risposta della nostra scuola a tale situazione è stata concreta: le attività di Alternanza Scuola Lavoro e le attività extracurricolari, come si vedrà nella sezione dedicata all'ampliamento dell'offerta formativa, vanno a soddisfare le istanze emerse dalla lettura e dal dialogo costante con il territorio. Nel corso degli ultimi anni sono aumentate le attività che hanno previsto la collaborazione con Enti locali, associazioni, enti culturali, sociali ed imprese economiche operanti nel territorio. Una conferma della efficacia dell'offerta formativa della scuola è data anche dall'incremento dell'utenza, negli ultimi anni, soprattutto relativamente all'indirizzo linguistico - data la sua unicità per l'insegnamento della lingua cinese e della lingua russa - e all'indirizzo artistico.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO CLASSICO STATALE "PLINIO SENIORE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | LICEO CLASSICO |
| Codice | NAPC350003 |
| Indirizzo | VIA NOCERA 87 CASTELLAMMARE DI STABIA 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA |
| Telefono | 0818724708 |
| Email | NAPC350003@istruzione.it |
| Pec | NAPC350003@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.plinioseniore.com |

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- CLASSICO
- LINGUISTICO
- DESIGN
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
- DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

| | |
|---------------|------|
| Totale Alunni | 1356 |
|---------------|------|

❖ L.CL. " SENIORE" SS. DI AGEROLA (PLESSO)

| | |
|------------------|----------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | LICEO CLASSICO |
| Codice | NAPC350014 |
| Indirizzo | - AGEROLA |

Approfondimento



La scuola ottimizza l'uso degli spazi nei due plessi per consentire una frequenza funzionale allo studio individuale e alla partecipazione alle attività extracurricolari che arricchiscono l'offerta formativa della scuola, ma soprattutto concorrono all'emancipazione culturale degli studenti, con una particolare attenzione ai temi del patrimonio artistico, della interculturalità e della legalità. Tutte le attività extracurricolari sono convergenti verso questi temi e hanno carattere orientativo, per venire incontro ai bisogni del contesto. Per il rilancio della cultura e dell'economia territoriale va sostenuta la valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale per l'incremento del settore terziario, cui risponde il potenziamento della lingua inglese e, in generale, delle lingue straniere e il potenziamento delle competenze digitali e di alcune discipline come il Diritto e l'Economia. Per migliorare le competenze logico-matematiche e per ampliare le possibilità di orientamento a livello di istruzione superiore, favorendo l'accesso alle facoltà a numero programmato dell'ambito scientifico (indirizzi di istruzione superiore che hanno maggiori possibilità di affermazione professionale), da parte dei genitori e degli alunni è stata manifestata la esigenza di potenziare l'insegnamento delle discipline scientifiche, che è stato reso possibile attraverso scelte mirate relative all'organico dell'autonomia.

Sempre a livello funzionale la scuola dialoga costantemente con i genitori, sia in modo virtuale, attraverso l'uso di un registro elettronico di facile accesso e di facile lettura, sia in modo concreto, programmando spazi e tempi per l'incontro con le famiglie. Ogni cambiamento nell'organizzazione della giornata scolastica è comunicato tempestivamente e l'informazione è capillare così da tenere costantemente aggiornate le famiglie. Infine la condivisione di un regolamento della scuola chiaro e articolato e la mutua responsabilità del rispetto di esso rendono il nostro Istituto una palestra di cittadinanza attiva.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|-------------------|------------------------------|---|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 7 |
| | Disegno | 1 |
| | Fisica | 1 |
| | Lingue | 2 |

| | | |
|----------------------------------|---|----|
| | Scienze | 1 |
| | ceramica | 1 |
| | progettazione | 1 |
| | scientifico | 1 |
| Biblioteche | mista: classica e informatizzata | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Proiezioni | 1 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 2 |
| | Palestra | 1 |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 75 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 1 |
| | PC e Tablet presenti nelle Biblioteche | 1 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche | 1 |

Approfondimento

L' Aula Magna "F. Di Capua", utilizzata come sala dei docenti e sala conferenze, ospita una biblioteca con più di 5000 volumi, alcuni di raro pregio, completamente informatizzata e prossimamente in rete con le biblioteche dei principali istituti del territorio. Dall' anno scolastico 2007/2008 il Liceo fruisce di una sede succursale, di recente completamente ristrutturata, sita in Via Virgilio, utile a far fronte all'

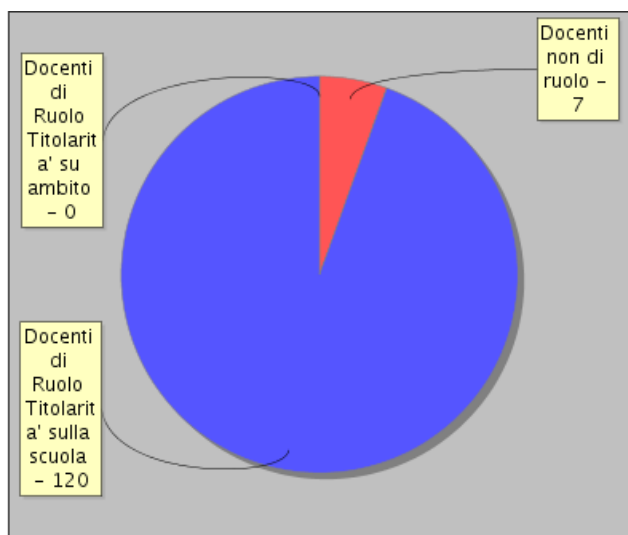
incremento del numero degli alunni . In ognuna delle due sedi è presente un Laboratorio Mobile multimediale che consente di trasformare il setting dell'aula in un laboratorio per il potenziamento delle competenze digitali.

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|------------|
| Docenti | 102 |
| Personale ATA | 27 |

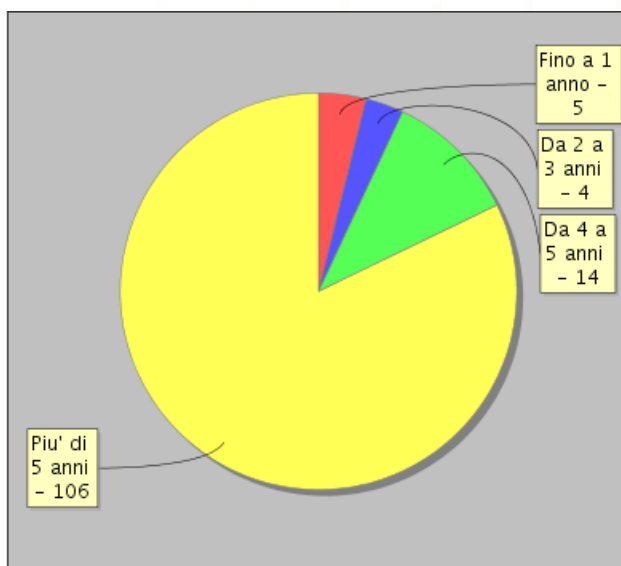
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 7
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 120
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 106

Approfondimento



La gestione scolastica mira alla valorizzazione delle risorse professionali finalizzando l'organico docente e amministrativo alla realizzazione di attività che sostengano l'offerta formativa dell'istituto: la presenza di docenti di lingua inglese per un numero complessivo di ore superiore al fabbisogno delle classi consente il potenziamento/recupero delle competenze linguistiche in lingua inglese e l'attivazione di corsi totalmente gratuiti per il conseguimento delle certificazioni linguistiche; la presenza di docenti di matematica per un numero complessivo di ore superiore al fabbisogno classe consente l'attivazione di corsi di potenziamento/recupero di Matematica e di potenziamento delle competenze di base per le classi in uscita al primo biennio, così da migliorare anche i risultati nelle prove standardizzate; la presenza di docenti di scienze naturali per un numero complessivo di ore superiore al fabbisogno classi consente l'attivazione di corsi per il potenziamento delle conoscenze scientifiche, finalizzati anche al superamento dei test d'ingresso delle facoltà a numero programmato; la presenza di docenti di materie storico-umanistiche per un numero complessivo di ore superiore al fabbisogno delle classi consente l'attivazione di corsi di potenziamento delle competenze di base per le classi in uscita al primo biennio, così da migliorare anche i risultati nelle prove standardizzate. L'orario di servizio del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici consente l'apertura della scuola cinque pomeriggi a settimana e favorisce anche l'utenza.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La mission che il Liceo Classico "Plinio Seniore" persegue, in quanto scuola pubblica statale, è l'istruzione e la formazione della persona e del cittadino in vista di un suo armonico inserimento nella società civile. Lo studente, formato nei suoi molteplici aspetti, dovrà così possedere, al termine degli studi, gli strumenti per partecipare consapevolmente e responsabilmente alla vita sociale in ogni ambito dell'organizzazione produttiva, dei servizi, della ricerca scientifica, delle professioni. Il Liceo si pone l'obiettivo di ricomporre l'unitarietà del sapere scientifico e umanistico, nella convinzione che la complessità della cultura contemporanea richieda una formazione globale, basata su relazioni tra i diversi saperi per assolvere anche alla sua funzione orientativa. I diversi indirizzi - classico, linguistico, scienze umane, economico sociale, ed artistico - danno la possibilità di scegliere, fra la pluralità dei saperi, quelli che meglio si adattano al proprio profilo culturale. Le competenze raggiunte dagli studenti hanno una valenza formativa generale, che consente l'acquisizione di un metodo di studio e di abilità logico-comunicative utili a potenziare lo sviluppo delle capacità critiche. Tutte le azioni della scuola, sia di carattere didattico-educativo che organizzativo-gestionale, concorrono ad attuare la vision dell'istituto. Il mezzo per avvicinarsi a tale traguardo è la strutturazione di un progetto globale (PTOF appunto) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita.



Pertanto la scuola svolge la sua azione riconoscendo il diritto di ciascuno al pieno sviluppo della sua personalità, favorendo la crescita di tutte le dimensioni umane, in una logica di reciproco rispetto e di confronto dialettico, che implica in particolare il ripudio di ogni sorta di pregiudizio e di intolleranza. Il Liceo "Plinio Seniore" manifesta la propria apertura sociale diversificando l'offerta formativa e avviando iniziative sperimentali, dal punto di vista formativo e organizzativo, a favore di una popolazione scolastica sempre più eterogenea, differenziata per interessi e bisogni formativi. La scuola, infatti: a. attua una didattica attenta ai bisogni e alle attitudini degli studenti allo scopo di innalzare il tasso di successo scolastico e valorizzare i talenti; b. potenzia le capacità espressive e comunicative degli allievi, sia nella lingua madre che nelle lingue straniere e/o attraverso l'uso delle nuove tecnologie; c. favorisce un'apertura europea e multiculturale, valorizzando le occasioni di incontri interculturali sia per mezzo di scambi culturali e stage all'estero sia attraverso lo studio delle lingue e l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie; d. sostiene le scelte di studio e di vita degli allievi, orientando allo studio e al lavoro; d. crea spazi e occasioni di incontro tra alunni, famiglie e personale della scuola nell'ottica della formazione permanente per fare del liceo un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio.

Quindi gli attori dei processi sono: □ lo studente, che nell'interezza della sua persona è quindi non solo destinatario di un servizio scolastico ma soggetto agente nella realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita e nell'intervento per il miglioramento del proprio contesto di appartenenza; □ la famiglia, che espleta responsabilmente il suo ruolo condividendo con la scuola il patto educativo; □ I docenti, che nell'esercizio della loro professionalità attivano un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua



riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti; □ Il territorio che, in un rapporto organico funzionale e condiviso con le Istituzioni, viene inteso come contesto di appartenenza col quale integrarsi e interagire.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione della disomogeneità' dei risultati tra le varie classi e i vari indirizzi.

Traguardi

Migliorare le azioni di rimodulazione delle programmazioni e delle metodologie in seguito all' analisi degli esiti delle prove d'ingresso e parallele; elaborare e usare strumenti di valutazione comune; programmare, realizzare e valutare per classi parallele con strumenti comuni; raccogliere i dati e analizzarli con strumenti di rilevazione e condividere i risultati nel Collegio dei docenti.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre lo scarto degli esiti nelle prove standardizzate tra i vari indirizzi della scuola.

Traguardi

Condividere metodologie e pratiche didattiche per il miglioramento delle competenze in italiano e in matematica nelle classi del primo biennio di tutti gli indirizzi

Priorità

Ridurre lo scarto degli esiti tra la scuola e le medie regionali e nazionali.

Traguardi

Migliorare l'efficacia organizzativa e didattica dei percorsi extracurricolari di potenziamento delle competenze di base in italiano e matematica

Competenze Chiave Europee

Priorità

Certificare le competenze chiave europee



Traguardi

Progettare moduli didattici trasversali e transdisciplinari e percorsi extracurricolari o di ASL finalizzati al potenziamento delle competenze chiave europee; Adottare forme condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi.

Traguardi

Possesso di dati completi riferiti al percorso formativo dei ragazzi; creazione di una banca dati per il monitoraggio dei risultati a distanza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Le scelte formative che l'Istituto intende adottare sono:

- **Potenziamento delle competenze logico-matematiche**
 - o Uso di una **didattica innovativa** basata sull'uso delle ICT, più consone alla tipologia di apprendimento dei giovani per tutti gli indirizzi
 - o **incremento del monte orario annuo** dell'insegnamento della matematica per i bienni di tutti gli indirizzi ad eccezione del Liceo Artistico. Per cui sarà prevista, fermo restando la disponibilità di organico, un'ora aggiuntiva curricolare di matematica nei bienni, con priorità per l'indirizzo classico

Le ore di matematica settimanali saranno pertanto:

- o Liceo Classico: 4, 4, 2, 2, 2
- o Liceo Linguistico: 4, 4, 2, 2, 2
- o Liceo Scienze Umane: 4, 4, 2, 2, 2
- o Liceo Scienze Umane(economico-sociale): 4, 4, 3, 3, 3

Utilizzando la quota di autonomia e flessibilità prevista dalla legge 107/15

- **Sviluppo delle conoscenze e competenze in materia giuridica,**
 - o introduzione della disciplina del **diritto sull'indirizzo classico e linguistico**, oltre il monte orario annuo (opzionale).
 - o il potenziamento delle conoscenze giuridiche ed economiche **per l'indirizzo scienze umane-opzione economico-sociale** nel primo biennio, nel secondo biennio e nell'ultimo anno. In particolare,
 - § incremento di un'ora di diritto ed economia (A019) curricolare per il primo biennio;
 - § incremento di un'ora di diritto ed economia per il secondo biennio e ultimo anno, diminuendo un'ora di Storia dell'Arte (A054) al terzo anno e un'ora di Educazione Fisica(A048) al quarto e all'ultimo anno, utilizzando la quota di autonomia e flessibilità prevista dalla legge 107/15.

Potenziamento delle discipline scientifiche

- o Corsi di preparazione per i test di accesso alle facoltà scientifiche a numero programmato;
- o Adesione al Piano Nazionale Lauree Scientifiche in collaborazione



con l'Università Federico II tutto l'anno, anche extracurricolare, attraverso corsi pomeridiani e sportelli didattici per il recupero delle abilità di base.

· **Didattica del recupero**

Il D.M. n° 80 del 3/10/2007 prevede per gli studenti il recupero delle lacune che hanno determinato i debiti entro il termine delle lezioni e, comunque, prima dell'inizio dell'anno successivo *"..gli studenti hanno l'obbligo di partecipare alle iniziative, a meno di liberatoria firmata dai genitori. Ogni ciclo di recupero deve prevedere delle valutazioni obbligatorie per tutti gli studenti con insufficienze"*. Gli studenti sono, dunque, responsabili del proprio processo formativo e la Scuola ha la necessità di porre in essere percorsi formativi costanti mirati alla completezza della preparazione disciplinare. La pianificazione degli interventi tiene conto, innanzitutto, delle esperienze maturate nel corso degli anni, pertanto, le attività di recupero sono progettate e attuate con modalità diversificate:

- o **In itinere:** attività programmata e integrata dal docente nell'ambito della ordinaria azione didattica, finalizzata al consolidamento delle abilità di base, dei saperi minimi stabiliti nei dipartimenti e dei contenuti risultati più ostici.
- o **Dopo lo scrutinio intermedio:** secondo i criteri e le forme stabilite dal Collegio dei Docenti e sulla base della disponibilità economica nell'ambito dei fondi FIS o secondo le risorse dell'organico di potenziamento, recupero in orario extracurricolare, per l'intero arco dell'anno, attraverso corsi pomeridiani e sportelli didattici, per il recupero delle abilità di base (vedi schede di progetto).
- o **Dopo lo scrutinio finale:** dopo la sospensione delle attività didattiche



con la modalità di corsi organizzati a gruppi anche per classi parallele (circa 15 alunni per gruppo).

- **Promozione delle eccellenze**

Il Liceo "Plinio" aderisce, già da qualche anno e con notevole successo, all'iniziativa di promozione delle eccellenze del M.P.I. (D.M. 27 luglio 2010):

"Per valorizzare le eccellenze è indispensabile che le scuole sappiano coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il loro confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali". Si promuove, quindi, la partecipazione ai concorsi patrocinati dal MIUR, ai *Certamina* di Italiano, Latino e Greco, alle Olimpiadi della Matematica, di Italiano, della Filosofia, al Campionato Nazionale delle Lingue, alle gare nazionali, riconosciute, relative alle varie discipline di studio. Inoltre, da tutti i docenti viene incoraggiata e proposta la partecipazione a concorsi di vario genere in cui frequentemente i nostri studenti si distinguono rispetto ai loro coetanei con premiazioni e riconoscimenti ufficiali. La promozione dell'eccellenza culmina nell'iniziativa che, su delibera del Consiglio d'Istituto, prevede una piccola somma in denaro come riconoscimento del merito per gli studenti più brillanti che nell'a. s. precedente abbiano conseguito la maturità con il massimo dei voti.

- **Potenziamento delle competenze linguistiche**

La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche verranno incrementati mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning-CLIL* (in presenza di personale qualificato all'interno del Consiglio di classe), la promozione di esperienze all'estero con la partecipazione a stage linguistici e con l'attivazione di corsi per le



certificazioni linguistiche gratuite. L'istituto garantisce l'attivazione di corsi gratuiti di 60 ore e 100 ore per la preparazione finalizzata al conseguimento della certificazione linguistica di livello PET e FIRST per la lingua inglese, HSK2 e HSK3 per la lingua cinese, DELE per la lingua spagnola, TRKI per la lingua russa.

- **Uscite, viaggi, stage e soggiorni didattici**

Tutte le attività di viaggio e di soggiorno sono inquadrare nella programmazione didattica della scuola, sono coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri della nostra istituzione scolastica e sono volte alla promozione personale e culturale degli allievi ed alla loro piena integrazione scolastica e sociale. Sono previsti stage per tutte le classi di tutti gli indirizzi e per tutte le lingue incluse nel curriculum d'istituto, con particolare attenzione alla lingua inglese, presente in tutti gli indirizzi. Tale scelta nasce dalla consapevolezza che le esperienze scolastiche internazionali garantiscono ai giovani l'opportunità di arricchire il proprio bagaglio di studi e di competenze da spendere nel mercato del lavoro sempre più globalizzato. Ciò consente di misurarsi quotidianamente con problematiche diverse da quelle conosciute, di superare criticità, imparare a lavorare in team, rispettare impegni e tempi, riconoscere i propri limiti e lavorare per il loro superamento, gestire gli stati d'ansia, i momenti di solitudine e di difficoltà di comunicazione.

- **Ponte Plinio-Shangai, ponte Plinio-Mosca-San Pietroburgo.**

Il "Plinio Seniore" partecipa allo scambio culturale con la Cina, dato che circa 500 studenti dell'indirizzo linguistico studiano la lingua cinese. Tale dato posiziona il nostro istituto al primo posto in Italia per numero di alunni che studiano la lingua orientale in orario curricolare. In occasione dell'incontro internazionale stabilito al margine del G20, tenutosi a Shanghai 25-29 settembre 2016, fra il presidente del Consiglio M. Renzi e il presidente della Cina Xij Jinping in tema d'istruzione, sono state lanciate le basi di un ponte culturale fra l'Italia e la Cina. Al summit hanno partecipato dirigenti scolastici italiani e cinesi, tra cui la dirigente del "Plinio Seniore", al fine di



porre le basi per la stipula di un accordo tra Italia e Cina in tema di istruzione e formazione per i giovani. Con una delle scuole visitate durante la missione si è siglato un protocollo di intesa a cui ha fatto seguito un progetto di mobilità studentesca che ha portato una nostra delegazione di studenti in Cina nel mese di marzo 2018 e una delegazione cinese è stata ospitata nel mese di ottobre dello stesso anno a Castellammare di Stabia presso famiglie. Dall'anno scolastico 2016/2017 è stata introdotta la lingua russa nel Liceo Linguistico come disciplina curricolare. Nel gennaio del 2016 il "Plinio Seniore", per consentire agli alunni di acquisire maggiori competenze nella lingua russa, attraverso progetti di mobilità studentesca, ha sottoscritto con il console onorario della "FEDERAZIONE RUSSA", dott. Vincenzo Schiavo, un protocollo d'intesa. Nell'anno scolastico 2016/17, con tre scuole della città di Mosca, sono stati stipulati protocolli di intesa al fine di creare un " ponte culturale " che promuova la cultura del confronto.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in



materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE E DELLE COMPETENZE TRASVERSALI



Descrizione Percorso

Tenendo conto dei bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento i dipartimenti disciplinari condividono una programmazione centrata sull'alunno e sulle competenze di base e trasversali, che prevede dei momenti diagnostici e di monitoraggio attraverso la somministrazione di prove d'ingresso e prove parallele d'uscita. Partendo dalla rilevazione sulle singole classi e sulle singole discipline, passando per i consigli di classe, si elaborano programmazioni mirate al sostegno delle competenze di base e trasversali con metodologie didattiche supportate anche dall'uso delle ICT e delle UdA.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa con obiettivi e competenze strettamente legati al curriculum

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della disomogeneità dei risultati tra le varie classi e i vari indirizzi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre lo scarto degli esiti nelle prove standardizzate tra i vari indirizzi della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre lo scarto degli esiti tra la scuola e le medie regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere iniziative comuni per la sperimentazione di

didattiche innovative con il sostegno del team PNSD

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della disomogeneità' dei risultati tra le varie classi e i vari indirizzi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre lo scarto degli esiti nelle prove standardizzate tra i vari indirizzi della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre lo scarto degli esiti tra la scuola e le medie regionali e nazionali.

"Obiettivo:" Condivisione delle buone pratiche relativamente a metodologie innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della disomogeneità' dei risultati tra le varie classi e i vari indirizzi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre lo scarto degli esiti nelle prove standardizzate tra i vari indirizzi della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre lo scarto degli esiti tra la scuola e le medie regionali e nazionali.

"Obiettivo:" Raccogliere in una banca dati i materiali didattici prodotti per la realizzazione dei moduli didattici basati su didattiche innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della disomogeneità' dei risultati tra le varie classi e i vari indirizzi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre lo scarto degli esiti nelle prove standardizzate tra i vari indirizzi della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre lo scarto degli esiti tra la scuola e le medie regionali e nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Creare strumenti comuni per la didattica individualizzata a sostegno dei BES

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della disomogeneità' dei risultati tra le varie classi e i vari indirizzi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre lo scarto degli esiti nelle prove standardizzate tra i vari indirizzi della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre lo scarto degli esiti tra la scuola e le medie regionali e nazionali.

"Obiettivo:" Elaborare strumenti per rilevare e contrastare la dispersione scolastica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della disomogeneità' dei risultati tra le varie classi e i vari indirizzi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Apertura quotidiana della scuola in orario pomeridiano per le attività' extracurricolari e per i servizi amministrativi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della disomogeneità' dei risultati tra le varie classi e i vari indirizzi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre lo scarto degli esiti nelle prove standardizzate tra i vari indirizzi della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre lo scarto degli esiti tra la scuola e le medie regionali e nazionali.

"Obiettivo:" Articolazione dell'orario curricolare per permettere attività' aggiuntive opzionali, senza creare disagio all'utenza proveniente dai comuni limitrofi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della disomogeneità' dei risultati tra le varie classi e i vari indirizzi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre lo scarto degli esiti nelle prove standardizzate tra i vari indirizzi della scuola.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
 Ridurre lo scarto degli esiti tra la scuola e le medie regionali e nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Valorizzare le risorse dell'organico dell'autonomia per il potenziamento delle competenze di base e per l'ampliamento dell'offerta formativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
 Riduzione della disomogeneità dei risultati tra le varie classi e i vari indirizzi.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
 Ridurre lo scarto degli esiti nelle prove standardizzate tra i vari indirizzi della scuola.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
 Ridurre lo scarto degli esiti tra la scuola e le medie regionali e nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE PER IL SUCCESSO FORMATIVO

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/05/2019 | Docenti | Docenti |
| | Studenti | Studenti |

Responsabile

Responsabili dei Dipartimenti disciplinari e Coordinatori di Classe

Risultati Attesi

Potenziamento delle competenze di base e trasversali; riduzione della disomogeneità tra i vari indirizzi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE D'INGRESSO E PROVE PARALLELE

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/05/2019 | Docenti | Docenti |
| | Studenti | Studenti |

Responsabile

Responsabili dei Dipartimenti disciplinari

Risultati Attesi

Rilevazione dei livelli di partenza e di uscita. Condivisione e analisi dei risultati. Condivisione delle buone pratiche didattiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO CURRICOLARE E/O EXTRACURRICOLARE DI ITALIANO E MATEMATICA

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/05/2019 | Studenti | Docenti |

Responsabile

Responsabile di Dipartimento (Italiano e Matematica) - Referente Invalsi

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze di base. Riduzione del numero di alunni non ammessi e di alunni ammessi con la sospensione del giudizio nelle discipline linguistiche e scientifiche. Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

❖ ORIENTARE PER ORIENTARSI

Descrizione Percorso

Il percorso si caratterizza per una serie di attività che si aggiungono alla partecipazione ai momenti di informazione sull'offerta formativa degli Istituti di Istruzione Superiore: offerta di materie opzionali come le Scienze Giuridiche ed economiche per l'indirizzo classico e linguistico; percorsi di potenziamento delle competenze scientifiche in orario extracurricolare; partecipazione al Piano Lauree Scientifiche dell'Università Federico II di Napoli; percorsi di Alternanza Scuola Lavoro con particolare riferimento ai settori più competitivi per quanto riguarda le offerte di lavoro nell'ambito della E-economy.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere iniziative comuni per la sperimentazione di didattiche innovative con il sostegno del team PNSD

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione della disomogeneità dei risultati tra le varie classi e i vari indirizzi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Certificare le competenze chiave europee

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO



"Obiettivo:" Realizzazione di percorsi ispirati alla didattica orientativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della disomogeneità dei risultati tra le varie classi e i vari indirizzi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Certificare le competenze chiave europee

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi.

"Obiettivo:" Realizzazione di progetti per migliorare la conoscenza delle realtà produttive e professionali del territorio, anche in relazione ai percorsi ASL

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della disomogeneità dei risultati tra le varie classi e i vari indirizzi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Certificare le competenze chiave europee

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Apertura quotidiana della scuola in orario pomeridiano per le attività extracurricolari e per i servizi amministrativi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della disomogeneità' dei risultati tra le varie classi e i vari indirizzi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Certificare le competenze chiave europee

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Valorizzare le risorse dell'organico dell'autonomia per il potenziamento delle competenze di base e per l'ampliamento dell'offerta formativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della disomogeneità' dei risultati tra le varie classi e i vari indirizzi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Certificare le competenze chiave europee

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Progettare percorsi di Alternanza Scuola Lavoro che prevedano livelli di coinvolgimento degli enti locali, delle istituzioni e realtà' produttive.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della disomogeneità' dei risultati tra le varie classi e i vari indirizzi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Certificare le competenze chiave europee

» "Priorità" [Risultati a distanza]
Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi.

"Obiettivo:" Partecipare ad iniziative culturali e sociali promosse da Enti e Associazioni qualificate

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Riduzione della disomogeneità' dei risultati tra le varie classi e i vari indirizzi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Certificare le competenze chiave europee

» "Priorità" [Risultati a distanza]
Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE
SCIENTIFICHE PER GLI ALUNNI DEL TRIENNIO**

| Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|---------------------|--|
| Studenti | Docenti ATA Studenti |
| Responsabile | |

Docente di scienze

Risultati Attesi

Maggiore integrazione tra il sapere umanistico e il sapere scientifico per garantire agli studenti la possibilità di affrontare con successo qualunque percorso universitario; lo studente al termine potrà affrontare con maggiore preparazione i test di ingresso universitari per le facoltà scientifiche ad accesso programmato; Aumento del numero di studenti iscritti in facoltà dell'area scientifica; incremento del tasso di studenti inseriti nel mondo del lavoro in settori più competitivi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: A 360° NEL MONDO DEL DIRITTO E DELL'ECONOMIA

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/05/2019 | Studenti | Docenti ATA Studenti |

Responsabile

Docente di Scienze Giuridiche ed Economiche

Risultati Attesi

Avvicinare gli studenti a discipline diverse da quelle curricolari; Offrire un ventaglio più ampio delle opportunità di scelta nell'ambito di corsi di istruzione superiore nell'area del diritto e dell'economia.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALTERNANZA SCUOLA LAVORO



| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2022 | Docenti | Docenti |
| | Studenti | Studenti |

Responsabile

Referente Alternanza Scuola Lavoro e Tutor scolastico

Risultati Attesi

Acquisire competenze altre rispetto a quelle previste dal curriculum. Acquisire soft skills come strumento valido sia per scelte consapevoli di orientamento futuro che come accessori utili per l'accesso diretto al mondo del lavoro e dell'impresa. Aumentare il livello occupazionale degli studenti nel breve periodo.

❖ COMUNICARE PER CONDIVIDERE

Descrizione Percorso

Le attività incluse in questo percorso di miglioramento tendono all'efficacia della comunicazione con le famiglie e tutti i portatori d'interesse (compresi altri istituti, enti locali ed altre agenzie formative e culturali). Esse sono incentrate tutte sui processi e gli strumenti di comunicazione. La scuola definisce le modalità di comunicazione e gli strumenti più efficaci per superare le criticità che aumentano il disagio degli studenti soprattutto in relazione al problema della dispersione intesa come abbandono, FAS, presenza di Bisogni Educativi Speciali e insuccesso formativo. La comunicazione tempestiva con le famiglie, garantita anche dalle piattaforme digitali in uso, consente alla scuola un approccio sinergico ai problemi e a una condivisione dei percorsi di crescita culturale degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Disseminazione esiti dei progetti realizzati come ampliamento dell'offerta formativa con obiettivi e competenze legati al curriculum.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della disomogeneità' dei risultati tra le varie classi e i vari indirizzi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Certificare le competenze chiave europee

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Condivisione delle buone pratiche relativamente a metodologie innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della disomogeneità' dei risultati tra le varie classi e i vari indirizzi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Certificare le competenze chiave europee

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Realizzazione di progetti per migliorare la conoscenza delle realtà' produttive e professionali del territorio, anche in relazione ai percorsi ASL

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della disomogeneità' dei risultati tra le varie classi e i

vari indirizzi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Certificare le competenze chiave europee

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Migliorare gli strumenti di verifica in relazione agli incarichi di responsabilità del personale docente ed ATA

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Certificare le competenze chiave europee

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Potenziare il sito web della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Certificare le competenze chiave europee

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi.

"Obiettivo:" Partecipare ad iniziative culturali e sociali promosse da Enti e Associazioni qualificate

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Certificare le competenze chiave europee

» "Priorità" [Risultati a distanza]
 Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi.

"Obiettivo:" Adoperare tutte le funzioni offerte dalla piattaforma Argo ai fini di una comunicazione piu' tempestiva ed efficace con le famiglie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Certificare le competenze chiave europee

» "Priorità" [Risultati a distanza]
 Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTAZIONE DI NUOVE FUNZIONI SULLA PIATTAFORMA ARGO

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|--|------------------------------------|
| 01/05/2019 | Docenti ATA Studenti Genitori | Consulenti esterni |

Responsabile

Collaboratore DS - Funzione Strumentale Area 2- Ass.te Amm.vo Area didattica

Risultati Attesi

-Miglioramento della comunicazione: informazione più capillare; Soluzione criticità relative all'andamento didattico disciplinare degli studenti;-Aumento della partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei propri figli.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO DISPERSIONE SCOLASTICA

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari |
|--|-------------|
| 01/05/2019 | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |

Responsabile

Funzione strumentale Area 2 - responsabile del monitoraggio della dispersione scolastica

Risultati Attesi

Riduzione dei casi di abbandono e di FAS; Riduzione del numero di studenti non ammessi allo scrutinio per il superamento del numero massimo di assenze; Riduzione del numero degli alunni non ammessi per insufficienza del rendimento scolastico

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO E/O RIPROGETTAZIONE SITO WEB DELL'ISTITUTO

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/05/2019 | Docenti | Docenti |
| | ATA | ATA |
| | | Studenti |

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| | | Genitori |
| | | Associazioni |

Responsabile

Animatore Digitale e Team Digitale

Risultati Attesi

Migliorare la comunicazione via web; Fornire un'informazione più ampia relativa alla scuola, attraverso la pubblicazione di circolari e materiale utile

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le pratiche innovative nascono da esigenze e bisogni determinati sia dal raggiungimento degli obiettivi, sia dal continuo processo di miglioramento, sia dalla necessità di superare criticità. L'innovazione investe nella scuola due aspetti essenziali: la gestione e l'organizzazione; la pratica didattica. L'istituto pertanto attraverso la riformulazione di organigramma/fuzionigramma, le scelte dipartimentali e la candidatura a progettualità che consentano il finanziamento di infrastrutture innovative avvia il suo graduale processo di innovazione, di cui un aspetto significativo è la condivisione al di fuori della comunità scolastica con una comunicazione efficace alle famiglie e a tutti i portatori d'interesse.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La gestione dell'innovazione non può prescindere dall'aspetto



organizzativo ed economico: nel primo caso la definizione di incarichi per specifiche attività emergenti sia dai bisogni formativi che dal processo di riorganizzazione proprio del sistema scuola a livello nazionale hanno creato all'interno del personale sia docente che amministrativo nuove professionalità capaci di seguire i processi di cambiamento. Sono risultati necessari i seguenti nuovi profili come il Referente per il cyberbullismo, il Referente per l'Internazionalizzazione, il Referente per l'Alternanza Scuola Lavoro, il Referente per l'Inclusione, il cui finanziamento deriva dal MOF. Inoltre per le progettualità richieste dai piani PON o POR, attraverso la procedura di bandi di evidenza pubblica, si individuano figure previste e necessarie per l'implementazione dei progetti, una volta autorizzati.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Diversi insegnanti utilizzano metodologie didattiche che si avvalgono degli strumenti informatici e delle risorse di rete Internet, anche per le discipline classiche. Alcuni docenti usano piattaforme didattiche come Edmodo o wikispaces per creare e condividere contenuti ed effettuare verifiche. La metodologia flipped classroom è praticata per alcune discipline come quelle dell'ambito storico-filosofico e linguistico-letterario. In alcuni consigli di classe i docenti di discipline diverse interagiscono per la realizzazione di percorsi didattici multidisciplinari. Dall'anno scolastico 2017/2018 si è sperimentato la metodologia CLIL, per le discipline dell'ambito giuridico economico, data la presenza di un docente con le competenze specifiche. Dato che nel corso dell'a.s. 2018/19 due docenti (uno di discipline giuridiche e l'altro di discipline matematiche si stanno formando alla metodologia CLIL [formazione regionale MIUR]) si prevede l'estensione della pratica didattica su più classi dei vari indirizzi. Attraverso il potenziamento del Sito web e dell'utilizzo del registro elettronico oltre alle azioni di dematerializzazione si persegue il miglioramento del sistema di comunicazione, la pubblicizzazione delle buone pratiche, la



socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le attività realizzate, le modalità di gestione, i risultati conseguiti. La didattica laboratoriale e fondata sulle ICT è favorita dalla presenza di LIM e PC in ogni aula. Inoltre è funzionante, in entrambi le sedi, un "Laboratorio mobile" che consente di trasformare rapidamente ogni aula in un ambiente tecnologico e laboratoriale. La figura dell'Animatore digitale con i docenti del Team (quattro in tutto) ha la responsabilità del coordinamento di tali innovazioni nonché svolge la consulenza per le attività progettuali che consentono l'acquisizione di nuove infrastrutture grazie alle misure finanziate dalla Comunità Europea (PON FESR).

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Adesione alle Rete di tutti i Licei Classici della nazione

Su proposta dell'I.I.S. "Gulli e Pennisi" di Acireale, promotore della Notte nazionale del Liceo Classico, il Plinio esprime la propria disponibilità alla costituzione della rete di tutti i Licei Classici della nazione, consapevole del fatto che la costituzione di una rete nazionale, accreditata presso il MIUR, possa garantire i punti di forza e superare gli elementi di debolezza, attraverso la condivisione e la diffusione di buone pratiche e percorsi significativi di sperimentazione metodologica innovativa, di continuità ed orientamento, di alternanza scuola-lavoro, di potenziamento e riorganizzazione dei percorsi curriculari.

Adesione alla Rete dei Licei artistici della Campania

L'istituto dall'a.s. 2015/2016 fa parte della rete dei licei artistici della



Campania e partecipa ogni anno all'evento "Tesori nascosti": iniziativa che incentiva la progettazione ai fini del recupero di aree del territorio di rilevanza storica, sociale e culturale.

Adesione all'iniziativa "La scuola adotta un monumento"

Gli studenti del nostro Istituto aderiscono all'iniziativa "La scuola adotta un monumento" promossa dalla Fondazione Napolinovantanove fin dalla prima realizzazione. Ora che il progetto ha avuto rilevanza e riconoscimento nazionale la nostra scuola ha raccolto anche attestazioni di merito che hanno valutato positivamente l'impegno degli studenti nel fornire il servizio di accoglienza dei visitatori sui siti e i prodotti multimediali che sono stati realizzati a corredo delle attività legate al progetto.

Collaborazione con il Rotary club, il Leo club e il Lions club

Tanti e importanti sono i progetti, gli eventi e le iniziative culturali che l'Istituto promuove in collaborazione con il Rotary club, il Lions club e il Leo club. Tali iniziative formative ("Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne" - Rotary club 2017; " Cicerone in tribunale"- Leo club 2018; "Come vorresti la tua città: dare un centro alla periferia" - Lions club nel 2018; partecipazione ai "Premi Alunni Meritevoli" del Rotary club") sono finalizzate al coinvolgimento degli studenti in attività di ricerca e progettazione che forniscono loro, negli anni della formazione culturale e psicologica, gli strumenti più adatti per sviluppare conoscenze e buone capacità di comportamento.

Protocolli di intesa con tre scuole di Mosca

Il notevole sviluppo delle relazioni commerciali e industriali tra Russia e



Italia rappresenta per i giovani uno stimolo a studiare la cultura russa per cogliere le numerose opportunità di lavoro. Il nostro Istituto nell'anno scolastico 2016/17 ha stipulato tre protocolli di intesa con le scuole di Mosca: il Ginnasio Statale n. 1257, la Scuola Romanovskaya e la Scuola Secondaria con lo studio appropriato di lingua n. 1249 al fine di attivare una cooperazione culturale bilaterale per l'insegnamento e la divulgazione della lingua russa e italiana e della letteratura di ambedue paesi. Queste iniziative hanno come obiettivo quello di dare una opportunità vera e concreta agli studenti che scelgono di studiare la lingua russa attraverso la progettazione e la realizzazione di soggiorni scambio interscolastici di studenti italiani in Russia e di studenti russi in Italia.

Protocollo di intesa con il Consolato Onorario della Federazione Russa in Napoli

Nell'ottica di dare sempre nuovi stimoli alla cultura stabiese, nell'a.s.2014/2015, il "Plinio Seniore" ha sottoscritto con il console onorario della "FEDERAZIONE RUSSA", dott. Vincenzo Schiavo, un protocollo d'intesa che consente agli alunni di acquisire maggiori competenze nella lingua russa, attraverso progetti di mobilità studentesca.

Il progetto "PRIA", in collaborazione con il Consolato italiano in Russia, ha come obiettivo l'approfondimento della lingua e della cultura russa, il miglioramento delle abilità linguistiche, il miglioramento delle competenze interculturali di cittadinanza, l'educazione alla diversità, l'incremento della motivazione allo studio, il successo scolastico e



formativo.

Protocollo di intesa con l'istituto "Shanghai Ganquan Foreign" di Shanghai

Il nostro Liceo ha istituito l'indirizzo linguistico nell'a. s. 2012/2013 introducendo da subito nel curriculum, come elemento innovativo, l'insegnamento di una lingua non europea, la lingua cinese, sulla base di una valutazione non solo di ordine culturale, ma anche politico-economica, data la crescente influenza della Cina nei mercati globalizzati, nonché la vocazione turistica del nostro territorio. Attualmente il "Plinio Seniore" rappresenta un polo formativo per lo studio della lingua cinese, ed è al primo posto in Italia per numero di alunni che studiano la lingua cinese in orario curricolare. Nell'anno scolastico 2016/ 2017 si è siglato un protocollo di intesa con la scuola di Shanghai "Shanghai Ganquan Foreign" rappresentata dal Dirigente Lin Guo Huo che consente agli alunni di acquisire maggiori competenze nella lingua cinese, attraverso progetti di mobilità studentesca. L'attuazione di esperienze di scambio con la Cina (una prima delegazione italiana del nostro istituto si è recata a Shanghai dal 05 al 15 marzo 2018), avvia un importante processo di internazionalizzazione della nostra comunità fornendo importanti esperienze di formazione culturale e civile.

Protocollo di intesa con l'Università degli Studi di Napoli "PARTHENOPE"

Gli Istituti scolastici del presente protocollo hanno manifestato interesse a partecipare con i propri studenti e docenti alle specifiche iniziative di orientamento in entrata dell'Università Parthenope.

Convenzione con il PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI

Convenzione del marzo 2018, finalizzata a percorsi di alternanza scuola lavoro.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



| Rete Avanguardie educative | Didattica immersiva | Altri progetti |
|--|--------------------------------|---------------------------|
| Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM | Edmondo | E- twinning |
| Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI | | |

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

LICEO CLASSICO STATALE "PLINIO
SENIORE"

NAPC350003

L.CL. " SENIORE" SS. DI AGEROLA

NAPC350014

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

B. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

C. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

D. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

E. DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

di indirizzo:

- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale;
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di ergonomia e fruibilità.

Approfondimento

I profili in uscita di tutti gli indirizzi presenti nella scuola si arricchiscono con le competenze sviluppate dall'ampliamento dell'offerta formativa, con particolare riferimento al potenziamento delle lingue straniere (inglese, soprattutto), delle competenze scientifiche e tecnologiche, acquisite nel corso del secondo biennio e nel quinto anno e certificate alla fine del percorso liceale attraverso schede di valutazione. Esse si aggiungono alle competenze dei singoli profili e sono dichiarate nella documentazione finale a corredo del conseguimento del diploma.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

QUADRI ORARI DEGLI INDIRIZZI DELL'ISTITUTO

Piano degli studi del Liceo Classico

| Attività e insegnamenti | 1° biennio | 2° biennio | 5° |
|-------------------------|------------|------------|----|
|-------------------------|------------|------------|----|

| Lingua e letteratura italiana | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | anno |
|--|------------|------------|------------|------------|-----------|
| Lingua e cultura latina | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura greca | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 3 | 3 | 3 |
| Filosofia | - | - | 3 | 3 | 3 |
| Matematica*** | 4*** | 4*** | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali** | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'arte | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore settimanali | 27 | 27 | 31 | 31 | 31 |
| In caso di incremento di un'ora di matematica | 28 | 28 | | | |

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

*** con Informatica al primo biennio ed incremento di un'ora di matematica.

(In funzione della disponibilità di organico assegnata)

Piano degli studi del Liceo Linguistico

| Attività e insegnamenti | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|--|------------|------------|------------|------------|------------|
| | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua latina | 2 | 2 | | | |
| Lingua e cultura spagnola | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura inglese* | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura cinese o araba o russa* | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| Storia e geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Matematica*** | 4*** | 4*** | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali** | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'arte | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

| | | | | | |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| alternative | | | | | |
| Totale ore settimanali | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |
| In caso di incremento di un'ora di matematica | 28 | 28 | | | |

* è compresa 1 ora settimanale di conversazione col docente di madrelingua

** **Biologia, Chimica, Scienze della terra**

*** con Informatica al primo biennio e con un incremento di un'ora di matematica (in funzione della disponibilità di organico)

Piano degli studi del Liceo delle Scienze Umane

| Attività e insegnamenti | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|-------------------------------|------------|---------|------------|---------|---------|
| | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura latina | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Storia e geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 3 | 3 | 3 |
| Scienze umane* | 4 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| Diritto ed Economia | 2 | 2 | - | - | - |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica**** | 4***** | 4***** | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | - | - | 2 | 2 | 2 |

| | | | | | |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Scienze naturali*** | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'arte | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore settimanali | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

**** con Informatica al primo biennio e con un incremento di un'ora di matematica(in funzione della disponibilità di organico assegnata).

Piano degli Studi del Liceo delle Scienze Umane

(Opzione economico-sociale)

| Attività e insegnamenti | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|-----------------------------------|------------|---------|------------|---------|---------|
| | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze umane* | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed Economia politica**/** | 4** | 4** | 4*** | 4*** | 4*** |

| | | | | | |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Lingua e cultura inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura francese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica**** | 4**** | 4**** | 3 | 3 | 3 |
| Fisica | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali | 2 | 2 | - | - | - |
| Storia dell'arte | - | - | 1*** | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 1*** | 1*** |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore settimanali | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |
| In caso di incremento di un'ora di matematica | 28 | 28 | | | |

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

**incremento di un'ora di diritto ed economia a partire dal biennio,

*** incremento di un'ora al terzo, quarto e quinto anno con decremento di un'ora di Storia dell'arte al terzo anno e di un'ora di Scienze motorie al quarto e quinto anno. (in funzione della quota di autonomia e flessibilità)

**** con Informatica al primo biennio e con un incremento di un'ora di matematica(in funzione della disponibilità di organico assegnata)

Piano degli studi del Liceo Artistico

(indirizzo Design)

| Attività e insegnamenti | 1° biennio | 2° biennio | 5° anno |
|-------------------------|------------|------------|---------|
|-------------------------|------------|------------|---------|

| | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Matematica* | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali** | 2 | 2 | - | - | - |
| Chimica*** | | | 2 | 2 | - |
| Storia dell'arte | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Discipline grafiche pittoriche | 4 | 4 | - | - | - |
| Discipline geometriche | 3 | 3 | - | - | - |
| Discipline plastiche e scultoree | 3 | 3 | - | - | - |
| Laboratorio artistico**** | 3 | 3 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore | 34 | 34 | 23 | 23 | 21 |
| Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo | | | | | |
| Laboratorio del Design | | | 6 | 6 | 8 |
| Discipline progettuali Design | | | 6 | 6 | 6 |
| Totale ore | | | 12 | 12 | 14 |
| Totale complessivo ore | 34 | 34 | 35 | 35 | 35 |

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

****Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi del terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell' arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

Piano degli studi del Liceo Artistico

(indirizzo Architettura e Ambiente)

| Attività e insegnamenti | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|-------------------------------|------------|---------|------------|---------|---------|
| | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Matematica* | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali** | 2 | 2 | - | - | - |

| | | | | | |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Chimica*** | | | 2 | 2 | - |
| Storia dell'arte | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Discipline grafiche pittoriche | 4 | 4 | - | - | - |
| Discipline geometriche | 3 | 3 | - | - | - |
| Discipline plastiche e scultoree | 3 | 3 | - | - | - |
| Laboratorio artistico**** | 3 | 3 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore | 34 | 34 | 23 | 23 | 21 |
| Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo | | | | | |
| Laboratorio di architettura | | | 6 | 6 | 8 |
| Discipline progettuali Architettura e Ambiente | | | 6 | 6 | 6 |
| Totale ore | | | 12 | 12 | 14 |
| Totale complessivo ore | 34 | 34 | 35 | 35 | 35 |

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

****Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi del terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell' arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

Piano degli studi del Liceo Artistico

(indirizzo Audiovisivo e Multimediale)

| Attività e insegnamenti | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|----------------------------------|------------|---------|------------|---------|---------|
| | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Matematica* | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali** | 2 | 2 | - | - | - |
| Chimica*** | | | 2 | 2 | - |
| Storia dell'arte | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Discipline grafiche pittoriche | 4 | 4 | - | - | - |
| Discipline geometriche | 3 | 3 | - | - | - |
| Discipline plastiche e scultoree | 3 | 3 | - | - | - |
| Laboratorio artistico**** | 3 | 3 | | | |

| | | | | | |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore | 34 | 34 | 23 | 23 | 21 |
| Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo | | | | | |
| Laboratorio audiovisivo e multimediale | | | 6 | 6 | 8 |
| Discipline audiovisive e multimediali | | | 6 | 6 | 6 |
| Totale ore | | | 12 | 12 | 14 |
| Totale complessivo ore | 34 | 34 | 35 | 35 | 35 |

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

****Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi del terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell' arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LICEO CLASSICO STATALE "PLINIO SENIORE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. I traguardi di competenza degli alunni sono stati

differenziati per i diversi anni sulla base di un criterio qualitativo di graduale complessità e sono state individuate competenze trasversali, sia sociali e civiche che relative all'educazione alla cittadinanza. I docenti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento del loro lavoro adattandolo alle specifiche esigenze della classe in cui operano senza tuttavia alterarne la fisionomia fondamentale. Il Liceo in una piena e totale condivisione si pone, infatti, l'obiettivo di ricomporre l'unitarietà del sapere scientifico e umanistico, nella convinzione che la complessità della cultura contemporanea rispecchi, pur in forme mutate, la complessità originaria del pensiero occidentale.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'ambito dello sviluppo delle competenze trasversali, la scuola riconosce la centralità delle competenze di Cittadinanza e Costituzione; propone, pertanto, una serie di attività e progetti volti a : 1) far riflettere gli studenti su temi a loro vicini e di far cogliere l'importanza delle leggi sulla regolamentazione della vita di tutti i giorni, incentivando il senso civico e di partecipazione democratica; 2) promuovere la riflessione, all'interno dei percorsi didattici curricolari, sui principi e l'attualità della Carta costituzionale , attraverso attività pluridisciplinari e metodologie laboratoriali; 3) richiamare l'attenzione sul riconoscimento dei diritti umani anche attraverso la riflessione sulle tappe storiche che ne hanno scandito il processo di affermazione, come ad esempio la Dichiarazione universale approvata dall'ONU nel 1948 ed il cui 70° anniversario è stato celebrato nel 2018. La scuola, inoltre, manifesta autentico interesse per le iniziative di collaborazione tra MIUR e Parlamento, le quali per il tramite dell'USR, consentono agli studenti di vivere direttamente l'esperienza di una giornata di lavoro alla Camera dei deputati, a Montecitorio oppure del Senato a Palazzo Madama.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola affida l'educazione alla cittadinanza sia alle discipline del curricolo che alla progettualità extracurricolare. Nelle programmazioni disciplinari dipartimentali tra gli obiettivi trasversali hanno rilievo tutte le competenze chiave, che nel triennio sono incrementate dai percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, che sviluppano lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità con l'impresa simulata o i laboratori di ricerca-azione. Le competenze sono certificate sia alla fine del primo biennio con una scheda valutativa del livello acquisito che dalle schede di valutazione dei percorsi di ASL. Per

quanto riguarda la cittadinanza attiva intesa come rispetto delle regole e dell'istituzione, la scuola ha revisionato il regolamento interno e stipula un contratto formativo con gli studenti e con le loro famiglie: in questi documenti sono puntualizzati diritti e doveri dei membri della comunità scolastica. La dimensione europea della cittadinanza è veicolata dai progetti di scambio culturale (Erasmus +), dagli stage e dalle iniziative di accoglienza di studenti stranieri, la cui esperienza diventa motivo di riflessione sulla multiculturalità. La scuola entra in contatto con studenti e famiglie attraverso un monitoraggio per rilevare la consapevolezza della dimensione civica ed europea dei membri della comunità scolastica.

Utilizzo della quota di autonomia

Utilizzando la quota di autonomia e flessibilità prevista dalla legge 107/15, la scelta che l'istituto intende adottare è la seguente: - per l'indirizzo Scienze Umane opzione economico-sociale si prevede di utilizzare la quota di flessibilità e di autonomia per il primo biennio, secondo biennio e l'ultimo anno per delineare al meglio le competenze in uscita degli allievi, incrementando le ore di Diritto e di Economia, discipline professionalizzanti dell'indirizzo, ma che da curriculum ministeriale sono presenti in numero esiguo. In particolare per il primo biennio si prevede l'incremento di un'ora curricolare settimanale della disciplina Diritto ed Economia, al secondo biennio si propone di incrementare un'ora curricolare di scienze giuridiche ed economiche (A046) e di diminuire un'ora di Storia dell'Arte (A054) al quarto anno e un'ora di Scienze Motorie (A048) al quarto anno; per il quinto anno si propone di incrementare un'ora di Scienze giuridiche ed economiche e di diminuire un'ora di Scienze Motorie(A048); - per l'indirizzo classico si incrementa di un'ora settimanale il monte orario curricolare della disciplina Matematica prioritariamente per le classi prime e seconde; per gli altri indirizzi secondo disponibilità di organico ed in relazione agli esiti delle prove di ingresso.

Insegnamenti opzionali

- Insegnamenti opzionali (Diritto), 1h settimanale di Diritto per il classico e il linguistico. Gli alunni potranno scegliere di seguire il corso settimanale di Diritto ed Economia in base a quanto stabilito nella seguente organizzazione oraria: 1 giorno a settimana l'orario prevede 3 ore di attività curricolare, per consentire la partecipazione agli insegnamenti opzionali.
- Percorso di preparazione di Scienze , in orario extracurricolare, per l'accesso a facoltà ad accesso programmato.
- Percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti.

Nell'ambito delle iniziative di orientamento verranno realizzati progetti per l'Orientamento in entrata e in uscita e il progetto Continuità in raccordo con le Scuole Medie ; nell'ottica della valorizzazione degli alunni eccellenti, saranno realizzati percorsi formativi finalizzati alla partecipazione a Gare ed Olimpiadi che comporteranno il superamento di più fasi selettive (Certamina di Italiano, Latino e Greco, Olimpiadi di Italiano, Gare di Matematica)

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **MONDOCONNESSI (CONNETTIAMOCI AL MONDO)**

Descrizione:

L'obiettivo del progetto è quello di educare i giovani a gestire correttamente le informazioni per riuscire a distinguere tra Useless News e Useful News e capire come funziona il mondo della comunicazioni professionale, attraverso la conoscenza delle regole e degli strumenti usati. In questo modo gli studenti hanno l'opportunità di acquisire le competenze necessarie per scrivere testi creativi e gestire contenuti per informare e formare, divulgare notizie, fare pubblicità, favorire la comunicazione interaziendale e la comunicazione pubblica. La figura professionale in uscita da questo percorso triennale di Alternanza Scuola Lavoro è il "Esperto di Comunicazione Digitale", una risorsa capace di gestire la comunicazione in contesti differenti e con strumenti anche di tipo digitale, come Social Network, Blog, Portali, Siti e App Mobile. Il progetto replica un'esperienza significativa realizzatasi nell'a.s. 2017/18. (<https://mondoconnessi.it/>)

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Fasi della valutazione: descrizione delle competenze attese al termine del percorso; accertamento delle competenze in ingresso; programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie; accertamento delle competenze in uscita, con certificazione delle competenze nel documento allegato al titolo di studio conseguito con l'esame di stato conclusivo.

❖ *STUDIARE IL LAVORO-LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA PER GLI STUDENTI IN ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO*

Descrizione:

Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità Elearning sul tema: Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro. Il corso è composto da 7 moduli costituiti da lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi. Gli studenti accedono alla piattaforma gratuitamente e alla fine acquisiscono un credito formativo permanente.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il corso prevede test intermedi e test finale.

❖ *SISTEMA POMPEI*

Descrizione:

Sulla base delle attività ASL già concluse dalla scuola grazie a un protocollo d'intesa con il

MIBACT e la Soprintendenza Archeologica di Napoli, Pompei, Stabia, Boscoreale ed Ercolano gli studenti seguono percorsi mirati alla formazioni di profili professionali legati alla valorizzazione dei beni culturali sul territorio; dall'archeologo al documentarista; dall'archivista al responsabile della comunicazione; dal restauratore al responsabile dell'accoglienza. Oltre ai profili professionali tradizionalmente legati alla tutela del bene culturale i percorsi propongono profili nuovi con competenze che derivano dal mondo della comunicazione digitale nell'ambito del Digital Storytelling e Digital Strategic Planning, ma finalizzati alla valorizzazione del territorio e delle sue risorse. E' possibile prendere visione dei prodotti già realizzati dagli studenti nei cicli passati sul sito:

www.vesuviuscoast.com

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Fasi della valutazione: descrizione delle competenze attese al termine del percorso; accertamento delle competenze in ingresso; programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie; accertamento delle competenze in uscita, con certificazione delle competenze nel documento allegato al titolo di studio conseguito con l'esame di stato conclusivo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LA SCUOLA IN OSPEDALE E SERVIZIO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

A partire dal 2016/17 il nostro Istituto ha attivato il percorso La Scuola in Ospedale e il

servizio di Istruzione Domiciliare. Tale attività, oggi diffusa su tutto il territorio nazionale per consentire il "diritto all'istruzione" a coloro che temporaneamente non possono frequentare la scuola, costituisce una grande opportunità sia sul piano personale, in quanto permette la prosecuzione delle attività di insegnamento e di apprendimento del discente malato, sia sul piano psicologico, sostenendo il ragazzo in un momento di grande difficoltà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che si vogliono perseguire con tale attività sono: • Il diritto allo studio • Evitare agli alunni ospedalizzati la negativa esperienza di perdere un anno scolastico. • Ridurre il fenomeno dell'abbandono, della dispersione scolastica e del ritardo conseguente alle lunghe e ripetute degenze . • Riportare una normalità all'interno di una situazione difficile per l'alunno ospedalizzato. • Mantenere vivo il legame con il mondo esterno ed enfatizzare il senso di continuità con il proprio ambiente.

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE DELLA DISCIPLINA MATEMATICA

Aggiunta di un'ora di matematica nel primo biennio dell'indirizzo classico e linguistico, dipendente dall'organico dell'autonomia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DELLA DISCIPLINA SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

L'ampliamento riguarda l'indirizzo scienze umane opzione economico sociale: incremento di un'ora nel primo biennio secondo la disponibilità dell'organico dell'autonomia; incremento di un'ora al terzo anno con decremento di un'ora di Storia dell'Arte e al quarto e al quinto anno con decremento di un'ora di Scienze Motorie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Introdurre la connessione in fibra nella sede centrale per abilitare nuovi paradigmi organizzativi e didattici e per fruire sistematicamente di servizi di accesso ad informazioni e contenuti digitali.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Promuovere una visione di "classe digitale leggera" con l'utilizzo di dispositivi elettronici personali favorendo metodologie didattiche che facciano uso della tecnologia.

Disciplinare l'uso di dispositivi mobili (tablet- PC - cellulari), da utilizzare esclusivamente a scopi didattici, attraverso un Regolamento d'istituto.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

La scuola attiverà corsi e/o organizzerà conferenze per permettere agli studenti di acquisire le competenze digitali previste dal Framework Europeo

- Navigare , ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
- Valutare e gestire dati, informazioni e

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

contenuti digitali

- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- Netiquette
- Copyright e licenze nella creazione di contenuti digitali
- Proteggere i dati personali e la privacy sui dispositivi
- Proteggere la salute e il benessere

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Creare all'interno del sito della scuola un repository con i materiali prodotti dai docenti e dalle classi

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Rafforzare la preparazione del personale docente sulle competenze digitali:

- promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali;
- sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

all'innovazione didattica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO CLASSICO STATALE "PLINIO SENIORE" - NAPC350003

L.CL. " SENIORE" SS. DI AGEROLA - NAPC350014

Criteria di valutazione comuni:

Il Collegio dei Docenti, conformemente al DPR 122 del 2009, recante Regolamento per la Valutazione degli apprendimenti, ha definito i seguenti criteri che i Consigli di Classe applicheranno nello scrutinio quadrimestrale e nello scrutinio finale: I criteri per la valutazione sono: 1. valutazione del processo di apprendimento; 2. situazione di partenza e situazione finale; 3. strategie messe in atto per il recupero delle lacune pregresse del gruppo classe e del singolo allievo; 4. attività di recupero e di sostegno attuate; 5. acquisizione di conoscenze, di competenze disciplinari e di capacità di applicarle ed utilizzarle; 6. raggiungimento degli obiettivi specifici della disciplina o quelli previsti per il singolo allievo; 7. svolgimento dei compiti a casa; 8. partecipazione alla vita di classe e d'istituto; 9. processo generale di crescita delle potenzialità, anche negli aspetti relazionali e comportamentali. Inoltre il consiglio di classe terrà nella debita considerazione quanto stabilito dall'O.M. n. 90/2001 artt. 13 e 7 : "il numero delle assenze pur non essendo per se stesso preclusivo della valutazione del profitto, incide tuttavia negativamente sul giudizio complessivo...." e dell'art. 14 DPR 122/2009.

Criteria di valutazione del comportamento:

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre (nello stesso

modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente), alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Lo studente è ammesso alla classe successiva quando raggiunge una valutazione sufficiente in ogni disciplina; non è ammesso alla classe successiva in presenza di una situazione di profitto complessivamente negativa, con insufficienze diffuse in varie discipline o insufficienze gravi in un numero limitato di discipline, tali da impedirgli di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto proprie delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico. Per lo studente che, in sede di scrutinio finale, riporti valutazioni insufficienti in una o più discipline, il consiglio di classe procede ad una valutazione delle possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri della disciplina entro la fine dell'anno scolastico (31 agosto), mediante lo studio personale, svolto autonomamente e attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero e rinvia la formulazione del giudizio finale provvedendo a predisporre eventuali attività di recupero. La non ammissione alla classe successiva è deliberata: 1. con una o più insufficienze molto gravi, non recuperabili nel periodo estivo; 2. con più di tre insufficienze, perché si ritiene che il tempo a disposizione nei mesi estivi sia insufficiente per poter colmare le lacune. La sospensione del giudizio è assegnata con tre insufficienze non gravissime.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

E' requisito di ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione dei candidati interni, previsto dall'art. 13, comma 2 lettera d del d.lgs. n. 62/2017, il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o di un gruppo di discipline, fatta salva la possibilità per C.d.C. di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella dell'allegato A (di cui all'art. 15, comma 2) del D.L. n.62/2017, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei

voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Nell'ambito della rispettiva banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti ottenuta nello scrutinio finale di ciascun anno del triennio, lo studente consegue il massimo del punteggio di credito scolastico disponibile nei seguenti casi: a) la media dei voti riportata, incluso il voto di comportamento è uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto (per es. 6,50 - 7,55 - 8,65 - 9,75); b) la media dei voti riportata, incluso il voto di comportamento, è uguale o superiore allo 0,25 di ciascuna frazione di punto (per es. 6,25 - 7,25 - 8,25 - 9,25) ma, in seguito al riconoscimento di uno o più degli elementi valutativi sotto indicati, l'allievo raggiunge una media uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto (per es. 6,50 - 7,55 - 8,65 - 9,75) Si precisa che: • Nell'assegnazione del credito scolastico nello scrutinio finale, allo studente verrà attribuito il punteggio più basso previsto dalla banda di oscillazione nei seguenti casi: - Assenza del requisito indicato al punto 1 (vedi tabella a seguire). - Sospensione del giudizio. - Un numero di ritardi superiori o uguali a 30 nell'arco dell'anno. • Nel caso in cui la media presenti la seconda cifra decimale >5 essa sarà approssimata per eccesso. Si precisa che la fascia di competenza per l'attribuzione del credito scolastico è determinata ESCLUSIVAMENTE dalla media dei voti di profitto e di comportamento. L'integrazione della media dei voti con gli elementi valutativi sotto riportati consentirà solo di accedere al credito scolastico più alto nell'ambito della propria fascia di competenza. ELEMENTI VALUTATIVI PUNTEGGIO 1. Assiduità nella frequenza (non più di 110 ore di assenza, per i seguenti indirizzi: classico, linguistico, scienze umane, scienze umane economico sociale; non più di 125 ore di assenza per l'indirizzo artistico). 0,15 2. Partecipazione ai progetti della scuola; partecipazione alle certificazioni di lingue; (il punteggio sarà attribuito solo se le ore di assenza non supereranno il 20% delle ore svolte); posizionamento tra i vincitori in concorsi nazionali riconosciuti dal MIUR (per esempio: Certamina, Olimpiadi della matematica, della Fisica.). 0,15 3. Crediti formativi : partecipazione ad ogni attività o esperienza formativa acquisita fuori dalla scuola e coerente con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi *** 0,05

CREDITO FORMATIVO:

Il credito formativo consiste in un'attività complementare e integrativa ed in ogni qualificata esperienza maturata al di fuori della scuola, coerente con l'indirizzo di studi del corso cui si riferisce l'esame di Stato e debitamente documentata dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera. Le tipologie di esperienze esterne alla scuola che danno luogo al credito formativo possono riguardare: • Partecipazione ad attività sportive agonistiche o ricreative nel contesto di società e associazioni regolarmente costituite; • Frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento, secondo le normative vigenti; • Frequenza positiva di corsi di formazione professionale; • Pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola; • Esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi (nel caso di esperienze presso la Pubblica Amministrazione è ammissibile l'autocertificazione) • Attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni, parrocchie, debitamente documentate per un congruo periodo che attestino l'acquisizione di competenze specifiche. I Consigli di classe, nel valutare le richieste e la documentazione allegata (da presentarsi entro il 15 maggio dell' A.S. in corso), debbono tenere conto della coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.T.O.F. Inoltre devono tenere conto della non occasionalità dell'attività certificata e delle effettive competenze conseguite dallo studente, al fine di evitare improduttivi automatismi nella attribuzione del credito. Riferimenti normativi: - DPR 22 giugno 2009, n. 122, art. 6. comma 2;- Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009 n. 99; - Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000 n. 49;- Decreto Ministeriale 10 febbraio 1999, n. 34, art. 1.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'istituto si pone come una scuola che supporta la "diversità", considera il processo di inclusione insito nella visione antropologica di riferimento che la comunità' educante ha scelto come cardine essenziale dell'azione didattico-educativa e garantisce la

piena inclusione degli studenti disabili e di quelli che manifestano difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), in particolare la dislessia, o Bisogni Educativi Speciali (BES), anche con percorsi didattici personalizzati. Cinquanta docenti hanno seguito una FAD relativa alla dislessia ed erogata dall'ADI; la scuola è certificata come Scuola Dislessia Amica. È stato elaborato dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) di Istituto il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), il documento nel quale si descrivono gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per alunni in situazione di handicap e con bisogni speciali, relazione che la scuola redige, entro il mese di giugno, sul processo di inclusività agito, sullo stato dell'arte in merito agli interventi inclusivi attivati in itinere e sulla proiezione globale di miglioramento che essa intende realizzare attraverso tutte le specifiche risorse che possiede. Gli strumenti per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI sono stati elaborati e sono disponibili i dati. La scuola accoglie studenti stranieri per la durata di trimestri o semestri ed organizza piani didattici individualizzati ed attività per il sostegno linguistico. Nelle prime classi si individuano tempestivamente gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento; essi sono monitorati e valutati con costante attenzione, per consolidare conoscenze e competenze di base o per attivare percorsi di riorientamento anche all'interno dell'istituto tra i vari indirizzi. Nelle terze classi dopo prove d'ingresso diagnostiche si attivano moduli di riallineamento. La scuola realizza corsi di recupero in itinere, una pausa didattica annuale e corsi di recupero pomeridiani dopo le valutazioni quadrimestrali. L'efficacia di tali interventi risulta evidente in relazione al numero delle promozioni. Gli studenti con particolari attitudini disciplinari sono potenziati con corsi di eccellenza mirati alla partecipazione a gare, certamina nazionali e al superamento delle prove di ammissione alle facoltà universitarie con numero programmato. Nel triennio, attraverso situazioni di apprendimento non formale, all'interno dei moduli di Alternanza Scuola Lavoro, si tende ad individuare modalità didattiche alternative per supportare eventuali criticità nell'apprendimento così come per individuare competenze ed abilità superiori.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

Specialisti ASL
Famiglie
Funzioni strumentali

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per ogni alunno in situazione di handicap inserito nella scuola viene redatto il P.E.I. a testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti a suo favore, per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale del ciclo scolastico precedente. Gli interventi propositivi vengono integrati tra di loro in modo da giungere alla redazione dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno in situazione di handicap, - di norma non superiore a due mesi e comunque al massimo entro novembre - durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza, viene costruito il P.E.I con scadenza annuale. Esso andrà verificato, con frequenza quadrimestrale e, se necessario, aggiornato o modificato sulla base del raggiungimento degli obiettivi. Nel passaggio tra i vari ordini di scuola, esso viene trasmesso, unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato, alla nuova scuola di frequenza.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il P.E.I. è redatto "congiuntamente dagli operatori dell' ASL., compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia" (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). E' perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per "quel determinato soggetto in situazione di handicap" non è quindi delegabile esclusivamente all'insegnante di sostegno. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il C.d.C. propone il coinvolgimento di attori sociali attraverso: • incontri periodici con le famiglie per incrementare la collaborazione; • presenza dei genitori al GLI; • rilevazione

dell'indice di gradimento attraverso il questionario INDEX. All'inizio dell'anno scolastico la famiglia viene coinvolta nell'analisi della situazione di apprendimento e nella stesura del PDP e del PEI e nei suoi adeguamenti. La sottoscrizione del documento impegna ciascuna delle parti alla sua realizzazione. Le famiglie sono infatti corresponsabili del processo educativo e formativo degli alunni. Le famiglie degli alunni sono presenti nella vita della scuola, intervengono negli spazi a loro riservati negli Organi Collegiali, dialogando e partecipando in modo costruttivo. Alle famiglie è offerto il servizio Sportello Ascolto con un intervento di un esperto che favorisce la mediazione scuola-famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|---|--|
| Personale ATA | Progetti di inclusione/laboratori integrati |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale e volontariato Collaborazione con l'UIC (Unione Italiana Ciechi)

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Rapporti con CTI

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Indicazioni generali per la verifica e la valutazione degli studenti con BES □ Valutare per formare, cioè per orientare il processo di insegnamento-apprendimento □ Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato □ Predisporre verifiche scalari □ Programmare e concordare con l'alunno le verifiche □ Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte, soprattutto per le lingue straniere, ove necessario. □ Far usare strumenti mediatori e didattici nelle prove sia scritte che orali □ Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico □ Rassicurare sulle consegne delle valutazioni □ Considerare le caratteristiche della difficoltà di apprendimento documentate dalla diagnosi □ Valutare i contenuti e le competenze di un testo scritto e non la forma, accettando risposte concise □ Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti □ Premiare i progressi e gli sforzi per mantenere alto il livello di motivazione; □ Considerare le conoscenze e non le carenze □ Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento; usare criteri di punteggio adeguati □ Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni Relativamente ai percorsi personalizzati (PDP) i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutte le figure coinvolte all'interno della classe, che definiscono gli obiettivi di apprendimento per tutti gli alunni, con particolare attenzione ai BES. La progettualità didattica orientata all'inclusione, comporta l'adozione di strategie e metodologie che favoriscano l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature ed ausili informatici, di software e sussidi specifici, la

suddivisione del tempo in tempi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Particolare attenzione è riservata all' Accoglienza degli alunni provenienti dalle scuole secondarie di primo grado. Si tengono colloqui con le famiglie e con i docenti per favorire il positivo inserimento dell'alunno nel nuovo contesto e per l'elaborazione dei documenti formativi. L'Istituto svolge attività di Orientamento in entrata e in Uscita e di Riorientamento. Con l'Orientamento in Entrata si propongono agli alunni ed alle loro famiglie una serie di attività informative e formative allo scopo di operare scelte consapevoli sul percorso da intraprendere, all'interno di una progettualità di vita tenuta in considerazione sin dal primo momento. L'istituto svolge attività di Riorientamento, dopo averne attentamente valutato le ragioni, i motivi e la praticabilità. Per quanto riguarda l'Orientamento in Uscita, in collaborazione con gli enti territoriali, gli alunni e le loro famiglie vengono aiutati nella scelta di percorsi formativi o lavorativi da intraprendere al termine del corso di studi. L'istituto organizza esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro (visite aziendali, stage, alternanza scuola-lavoro). In particolare, l'Alternanza scuola-lavoro rappresenta per gli studenti una modalità di esperienza diretta in ambienti lavorativi territoriali finalizzata allo sviluppo di competenze previste dalla normativa vigente.

Approfondimento

Il grado di Inclusività della scuola è misurato anche attraverso la somministrazione di un questionario di autovalutazione anonimo rivolto a genitori, docenti e studenti cui si accede attraverso il link pubblicato sul sito della scuola annualmente

http://www.plinioseniore.it/index.php?option=com_content&view=article&id=578&Itemid=233



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|--------------------------------------|---|---|
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Svolgono compiti di supporto organizzativo, gestionale e sostegno all'azione didattica e progettuale. Hanno deleghe a carattere specifico. Sono individuati dal Dirigente scolastico. COLLABORATORI DS n.2 Svolgono compiti di supporto organizzativo e gestionale. Hanno deleghe a carattere generale e esercitano temporaneamente alcune funzioni in assenza del Dirigente scolastico. Sono individuati dal Dirigente scolastico su base fiduciaria. Il primo collaboratore ha il compito di: sostituire il Dirigente Scolastico legittimamente assente ;coordinare attività curricolari ed extracurricolari; elaborare l'orario scolastico sulle due sedi; rapportarsi con il Responsabile della sede succursale per la comunicazione e i per il coordinamento delle attività didattiche; calendarizzare le attività connesse alla didattica; predisporre gli scrutini e i corsi di recupero; sovrintendere alla vigilanza sugli studenti; curare i rapporti con le famiglie degli studenti, in particolare quelli minorenni, sia | 5 |
|--------------------------------------|---|---|



per quanto concerne le azioni disciplinari intraprese, sia per quanto riguarda le indicazioni dei CdC e/o dei singoli docenti, avvalendosi della collaborazione della segreteria didattica, nonché dell'intervento dei coordinatori di classe; affiancare il DS per ciò che attiene alle problematiche di tipo didattico che possono essere evidenziate dai coordinatori di classe; su delega specifica del DS, curare i rapporti con Enti istituzionali esterni ; sovrintendere alla segreteria didattica nel rispetto dello scadenziario relativo alle iscrizioni, agli esoneri; collaborare con il DSGA nell'organizzazione del personale ATA e nel perseguimento degli obiettivi prefissati; in presenza di eventi straordinari, coordinare ogni iniziativa che si reputi necessaria; coordinare l'operato degli altri collaboratori per ciò che attiene alle problematiche di tipo didattico; elaborare la stesura dell'orario delle lezioni in relazione alla sostituzione dei docenti assenti, formulando giornalmente il relativo piano ;controllare le assenze i ritardi ed i permessi di uscita anticipata degli studenti, in collaborazione con la elaborare la stesura dell'orario delle lezioni in relazione alla sostituzione dei docenti assenti, formulando giornalmente il relativo piano; controllare le assenze i ritardi ed i permessi di uscita anticipata degli studenti, in collaborazione con la segreteria didattica; presentare relazione dettagliata al DS in merito alle problematiche che eventualmente si presenteranno. Il



secondo collaboratore ha il compito di: sovrintendere alla vigilanza degli studenti; curare i rapporti con le famiglie degli studenti, in particolare quelli minorenni, sia per quanto concerne le azioni disciplinari intraprese, sia per quanto riguarda le indicazioni dei CdC e/o dei singoli docenti, avvalendosi della collaborazione della segreteria didattica, nonché dell'intervento dei coordinatori di classe; affiancare il DS per ciò che attiene alle problematiche di tipo didattico che possono essere evidenziate dai coordinatori di classe; sovrintendere alla segreteria didattica nel rispetto dello scadenario relativo alle iscrizioni, agli esoneri; collaborare con il DSGA nell'organizzazione del personale ATA e nel perseguimento degli obiettivi prefissati; in presenza di eventi straordinari, coordinare ogni iniziativa che si reputi necessaria ; coordinare l'operato degli altri collaboratori per ciò che attiene alle problematiche di tipo didattico; elaborare la stesura dell'orario delle lezioni in relazione alla sostituzione dei docenti assenti, formulando giornalmente il relativo piano; controllare le assenze i ritardi ed i permessi di uscita anticipata degli studenti, in collaborazione con la segreteria didattica; presentare relazione dettagliata al DS in merito alle problematiche che eventualmente si presenteranno. RESPONSABILI DI PLESSO n.2 I compiti di chi ricopre questa funzione sono i seguenti: rappresentare nel plesso il Dirigente Scolastico con cui mantengono i



rapporti in ordine agli adempimenti organizzativi e formali di plesso; sostituire i docenti assenti nel plesso, comunicare le assenze in segreteria, verificare il recupero dei permessi e verificare la presenza agli incontri (attività funzionali all'insegnamento); curare il regolare e corretto funzionamento del plesso (gestione ambiente scolastico: aule, laboratorio multimediale, laboratorio scientifico, palestra, sala professori, ecc...), concorrendo attivamente all'individuazione e/o alla risoluzione di problemi generali e di relazioni interne ed esterne; inoltrare all'Ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richiedere interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise e presentare a detto Ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari; curare i rapporti con i Collaboratori del DS e con la segreteria per la visione, diffusione e custodia di circolari/comunicazioni interne al personale docente e non docente e controllo puntuale delle disposizioni di servizio; diffondere e custodire le circolari interne, controllare le disposizioni di servizio; gestire i problemi degli alunni relativi ai ritardi, uscite anticipate, autorizzazioni, avvertimento alla famiglia in caso di indisposizione; verificare la cura e l'utilizzo del materiale del plesso; sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al D.S. o al D.S.G.A.; collaborare



| | | |
|------------------------------------|--|----------|
| | <p>con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza; segnalare tempestivamente al D.S. eventuali emergenze riguardanti le strutture del plesso. COORDINATORE</p> <p>DOCUMENTAZIONE DIDATTICA EX LEGE 107 n.1 I compiti di chi ricopre questa funzione sono i seguenti: coordinare la documentazione didattica; curare l'archiviazione digitale e cartacea delle documentazioni didattiche; produrre e distribuire la modulistica docenti; occuparsi della predisposizione organizzative in caso di assenze giornaliere.</p> | |
| <p>Responsabile di laboratorio</p> | <p>Responsabile Laboratorio di Fisica, Scienze e Progettazione-design: i docenti sub consegnatari devono provvedere alla custodia, conservazione e utilizzazione dei beni affidati alla loro responsabilità. Essi curano, in particolare, i seguenti compiti: -</p> <p>La conservazione dei beni custoditi nei vani posti in cui risultano collocati; il recupero tempestivo dei beni temporaneamente collocati in spazi affidati ad altri sub consegnatari; la richiesta di modifica della collocazione dei beni che siano trasferiti stabilmente in spazi affidati ad altri sub consegnatari; la richiesta al consegnatario di eventuali interventi di manutenzione o riparazione o sostituzione di bene deteriorati, danneggiati o smarriti; la denuncia al consegnatario o, in caso di urgenza, direttamente al DS, di eventi dannosi, fortuiti o volontari; mantenere una lista del materiale disponibile. Redigere il Regolamento per l'utilizzo del laboratorio</p> | <p>3</p> |



| | | |
|--------------------|---|---|
| Animatore digitale | I compiti di chi ricopre questa funzione sono i seguenti: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. | 1 |
| Team digitale | I docenti membri del team digitale, dopo un'adeguata formazione iniziale, collaborando con l'Animatore Digitale, hanno il compito di promuovere, in ciascun ambito di competenza, le seguenti azioni: - realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti o del personale; adottare | 3 |



| | | |
|---|--|----------|
| | <p>strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni; supportare il collegio docenti nella definizione di criteri e finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente; potenziare strumenti didattici e amministrativi necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto, anche sperimentando nuovi strumenti hardware e software di tipo libero; favorire la partecipazione attiva e responsabile di studenti e genitori nell'organizzazione di attività finalizzate alla realizzazione e alla diffusione di una cultura digitale condivisa e consapevole; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; realizzare programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità; supportare nell'uso di registri elettronici e archivi cloud; collaborare e comunicare in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali.</p> | |
| <p>Funzione Strumentale - AREA N.1 - Gestione del Ptof e Orientamento in ingresso e in uscita</p> | <p>I compiti di chi ricopre la funzione Gestione Ptof sono i seguenti:- organizzazione e gestione del P.T.O.F.: coordina i lavori delle funzioni strumentali; redige proposte da portare agli OO CC per l'approvazione;</p> | <p>2</p> |



inserisce nel PTOF tutto il materiale prodotto dai Dipartimenti, raccogliendolo di concerto con la Funzione strumentale Area 2; cura l'editing del documento da pubblicare sul sito della scuola. -
Valutazione delle attività del P.T.O.F.: attiva procedure per la valutazione delle attività del PTOF; elabora strumenti efficaci per la rilevazione dei dati relativi al monitoraggio del P.T.O.F.; raccoglie, elabora e condivide gli esiti del monitoraggio; rendiconta annualmente riguardo all'efficienza e all'efficacia delle procedure adottate. -
Controllo funzionale e sistemico delle attività e progetti del PTOF: progetti extracurricolari interni ed esterni ;predispone gli stampati (moduli per la presentazione dei progetti, stampati per i curriculum dei conduttori, ecc.) per la elaborazione delle attività di arricchimento formativo; partecipa alla valutazione dei progetti presentati in collaborazione con le altre FFSS; redige la lista dei progetti presentati con gli elementi per la loro disamina e l'eventuale approvazione del Collegio dei docenti e nel Consiglio di Istituto. - Autoanalisi e valutazione di sistema: promozione dell'autovalutazione di sistema di intesa con in Nucleo interno di valutazione; collaborazione con il D.S. e in NIV secondo quanto previsto dalla direttiva n.11 del 18/09/2014;predispone momenti di valutazione annuale e semestrali e di monitoraggio di tutte le attività del PTOF (didattiche e extracurricolari).-
Sperimentazione e ricerca: elabora



| | | |
|---|--|----------|
| | <p>sperimentazioni curriculari, su proposta dei Dipartimenti , da sottoporre al Collegio dei docenti e al Consiglio di Istituto. - Monitoraggio dei progetti: controlla lo svolgimento delle attività con il monitoraggio in itinere verificandone l'esito con strumenti valutativi. I compiti di chi ricopre la funzione Orientamento in ingresso e in uscita sono i seguenti: - In ingresso Pianifica attività di orientamento in ingresso di concerto con le F.S. dell'area 2 e dell'area 3 Predispone obiettivi di massima per l'accoglienza in relazione alle problematiche logistiche, sulla base delle indicazioni del D.S.; cura l'organizzazione di attività d'orientamento in ingresso, stabilendo contatti con le scuole del territorio; raccoglie le proposte di attività orientative provenienti sia dall'interno dell'Istituto che dall'esterno - In uscita Pianifica attività d'orientamento in uscita di concerto con le F.S. dell'area 3 Raccoglie e diffonde informazioni relative all'offerta degli Istituti Universitari Cura l'organizzazione in sede di attività d'orientamento in uscita, stabilendo contatti con gli Istituti Universitari</p> | |
| <p>Funzione Strumentale - AREA N.2 - Sostegno al lavoro e aggiornamento docenti</p> | <p>I compiti di chi ricopre questa funzione sono i seguenti: - Coordinamento della formazione in servizio: predispone il piano di formazione dei docenti, sulla base del RAV e del PDM , lo redige, lo sottopone al Collegio dei docenti per l'approvazione; predispone il calendario degli incontri, prepara gli avvisi per i corsisti; tiene i contatti con i relatori; segue e controlla lo</p> | <p>2</p> |



svolgimento degli incontri di aggiornamento e formazione stabilendo gli ambienti per gli incontri, verificando la presenza dei corsisti, raccogliendo le firme e la documentazione prodotta; porta gli esiti al Collegio dei docenti per la valutazione del piano; prepara e provvede alla diffusione delle comunicazioni relative ad iniziative di formazione che vengono da enti esterni; coadiuva i docenti nella registrazione e nella partecipazione ad iniziative di formazione esterna; cura l'aggiornamento del portfolio dei docenti.-

Informazione e comunicazione destinata ai docenti: diffonde novità rilevanti relative a normativa, editoria, esperienze - Supporto documentazione organi collegiali :

predispone il fac-simile del verbale per la riunione dei dipartimenti; predispone il fac-simile del verbale per la riunione dei consigli di classe; predispone ogni altra documentazione utile ai docenti.- Corsi di recupero, di potenziamento, laboratori extracurricolari: definisce, in base alle scelte dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe le modalità degli interventi di recupero, di potenziamento e laboratori extracurricolari; provvede ad elaborare strategie organizzative e didattiche per migliorare l'efficacia degli interventi di recupero e di potenziamento; raccoglie e archivia i materiali didattici utilizzati; coadiuva la Funzione strumentale Area 1 nel monitorare e valutare gli interventi effettuati. - Rapporti tra la scuola e le famiglie: propone, elabora metodi, piani e



sistematizza procedure per il miglioramento delle relazioni tra la scuola e le famiglie per quanto riguarda le informazioni relative al profitto degli alunni, come per la messa a punto di percorsi educativi e strategie d'intervento condivisi. - Monitora il livello di soddisfazione dell'utenza. I compiti della figura strumentale che ricopre questa funzione sono i seguenti: -Attività di tirocinio – università: accoglie i tirocinanti; recepisce le istanze, i bisogni, le necessità dei docenti tirocinanti; fornisce informazioni, strumenti, materiali per il lavoro di tirocinio; cura i rapporti con l'università finalizzati allo scambio di informazioni e di riflessioni; coordina le attività dei tutor.- Informazione e comunicazione destinata ai docenti: diffonde novità rilevanti relative a normativa, editoria, esperienze ; favorisce e supporta la ricerca.- Accoglienza dei nuovi docenti: accoglie i nuovi docenti; fornisce informazioni, strumenti e materiali per l'avvio del lavoro; facilita la conoscenza delle procedure e degli strumenti; supporto ai neoassunti. - Monitoraggio dispersione scolastica (assenze, ritardi, uscite anticipate, ingressi posticipati): cura l'invio ai coordinatori delle comunicazioni relative alla dispersione scolastica; archivia mensilmente i report di monitoraggio compilati dai coordinatori; supporta il consiglio di classe negli adempimenti previsti dalla normativa vigente per i casi di dispersione.



| | | |
|--|--|----------|
| <p>Funzione Strumentale - AREA N.3 - Interventi e servizi didattici funzionali agli studenti</p> | <p>I compiti di chi ricopre questa funzione sono i seguenti: - Visite guidate e viaggi d'istruzione: segue e verifica la programmazione dei Consigli di classe in materia di visite guidate e viaggi d'istruzione, ne verifica la correttezza, la corrispondenza al PTOF e al numero stabilito; elabora il prospetto riepilogativo delle proposte visite e viaggi di istruzione raccogliendo i dati dai verbali dei consigli di classe e ne verifica la fattibilità; tiene i contatti con gli alunni e con i docenti impegnati nei viaggi e nelle visite, cura gli aspetti formali dell'organizzazione (documentazione, versamenti, nomine, ecc.); verifica tempi e luoghi di realizzazione. Informa le famiglie; monitora l'attività e ne restituisce gli esiti agli OO.CC. - Corsi di recupero, di potenziamento, laboratori extracurricolari: potenziamento e laboratori extracurricolari; provvede ad elaborare strategie organizzative e didattiche per migliorare l'efficacia degli interventi di recupero e di potenziamento; raccoglie e archivia i materiali didattici utilizzati; coadiuva la Funzione strumentale Area 1 nel monitorare e valutare gli interventi effettuati.</p> | <p>2</p> |
| <p>Referente INVALSI</p> | <p>Il docente che assume la funzione di Referente Invalsi svolge le seguenti azioni: - Iscrizione annuale all'SNV; controllo, integrazione e aggiornamento delle informazioni in possesso dell'INVALSI; raccolta e trasmissione delle informazioni di contesto; coordinamento delle attività di potenziamento (corsi</p> | <p>1</p> |



| | | |
|-------------------------------------|---|---|
| | <p>extracurricolari) per la preparazione alle prove INVALSI; coordinamento delle attività di preparazione all'effettuazione delle prove INVALSI; informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; coordinamento dell'organizzazione della somministrazione delle prove INVALSI, d'intesa col DS, nel rigoroso rispetto dei protocolli forniti dall'INVALSI; coordinamento delle attività di caricamento elettronico degli esiti delle prove INVALSI; trasmissione degli esiti delle prove all'INVALSI; analisi, con il Dirigente scolastico e lo staff, dei risultati delle prove INVALSI degli studenti della scuola e socializzazione al Collegio dei docenti; - Coordinamento con la F.S. Area 1 e con il Gruppo di Miglioramento per l'aggiornamento del PTOF e del PdM.</p> | |
| Coordinatore gruppo G.L.I. | <p>Il docente che ricopre la funzione di Coordinatore del gruppo GLI ha il compito di: Coordinare il gruppo GLI; curare la redazione del registro dei verbali del GLI; coordinare e supportare i docenti per la redazione del PEI E PDP verificando che siano state seguite le procedure corrette; coordinare le attività concernenti gli studenti BES al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica.</p> | 1 |
| Coordinatore di Dipartimento | <p>Il Coordinatore di Dipartimento è tenuto a: preparare, presiedere e verbalizzare le riunioni del Dipartimento previste dal Piano Annuale delle Attività, integrando se necessario l'o.d.g.; promuovere il più ampio</p> | 8 |



| | | |
|--|---|----------|
| | <p>dibattito fra i docenti, alla ricerca di soluzioni unitarie in merito a scelte didattiche e metodologiche innovative, e iniziative di aggiornamento; promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura delle prove parallele; mantenere i contatti con i rappresentanti degli altri Dipartimenti; essere responsabile delle operazioni di revisione e manutenzione del Documento di programmazione redatto annualmente da Dipartimento.</p> | |
| <p>Coordinatore Alternanza Scuola Lavoro</p> | <p>Il docente Referente per l'Alternanza Scuola Lavoro : illustra al Collegio docenti e soprattutto ai Consigli di classe le attività di alternanza scuola/lavoro; svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti; segue il progetto per l'intero anno scolastico, verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende; definisce con il tutor aziendale e/o gli esperti esterni il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli studenti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività; concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti; controlla l'attività in azienda e/o in impresa simulata, con la collaborazione del tutor aziendale e/o l'esperto esterno; risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi; prepara tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda; raccoglie la</p> | <p>1</p> |



| | | |
|---------------------------------------|---|----|
| | <p>documentazione e al termine del percorso condivide i risultati con i Consigli di Classe; verifica, durante tutte le attività, la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati; rendiconta il progetto al Dirigente e agli organi della scuola.</p> | |
| Gruppo di Miglioramento | <p>Il Gruppo di Miglioramento opera a supporto del DS in modo da: elaborare il RAV e il PdM; favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la Comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di valutazione del sistema scuola; valorizzare le risorse interne, assicurandone, da un lato, una piena legittimazione all'interno di questo processo innovativo e, dall'altro, favorendo un più significativo collegamento del processo di valutazione nel sistema scuola; indirizzare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una riprogettazione delle azioni mediante il ricorso a nuovi approcci, anche facendo eventualmente tesoro di proposte operative collegate ad esperienze precedenti in tale ambito; alimentare costantemente il processo di autovalutazione, elaborando e rielaborando gli strumenti ed organizzando le risorse per il monitoraggio, la lettura e l'analisi dei dati.</p> | 3 |
| Docenti Coordinatori di classe | <p>Sono i docenti incaricati di coordinare le attività del Consiglio di classe, di fungere da</p> | 59 |



front-office per i genitori e le problematiche di classe. Un Coordinatore per classe. Il docente che ricopre la funzione di Coordinatore di Classe: si occupa della stesura del piano didattico della classe (programmazione di Classe); si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe, tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; è il punto di riferimento per tutti i problemi specifici del Consiglio di classe; mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori; controlla regolarmente le assenze e i ritardi degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento e ne dà tempestiva informazione alle famiglie; comunica periodicamente con il tutor scolastico ASL della propria classe, acquisendo informazioni e favorendo l'integrazione delle attività ASL nei curricoli disciplinari; ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe, facendo presente eventuali problemi emersi; comunica con i genitori di studenti in difficoltà, su mandato del Consiglio di classe; raccoglie la documentazione cartacea e digitale del Consiglio di Classe; presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il Dirigente; redige i verbali delle riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio di Classe, nonché il Documento del 15 maggio, per la classe quinta;



| | | |
|---|---|----------|
| | <p>raccoglie e archivia periodicamente tutta la documentazione personale dei singoli studenti, fatta pervenire dalle famiglie, in relazione a condizioni di salute o criticità familiari, rispettando la tutela della privacy, secondo la normativa vigente.</p> | |
| <p>Referente Bullismo e Cyberbullismo</p> | <p>I compiti di chi ricopre questa funzione sono i seguenti: mettere a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento; informare i docenti delle iniziative di formazione e informazione sui fenomeni di bullismo e di cyberbullismo; attivare momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà; supportare i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; fornire consulenza c/o i consigli di classe per la risoluzione di casi di bullismo e cyberbullismo; accogliere i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto; collaborare a monitorare il percorso formativo dell'alunni.</p> | <p>1</p> |
| <p>Referente Internazionalizzazione</p> | <p>Il docente che occupa tale incarico ha il compito di curare: - l'attuazione dei protocolli d'intesa sottoscritti con Istituzioni estere;-i rapporti diplomatici e istituzionali con l'estero;-i rapporti con gli enti e le istituzioni scolastiche coinvolte per l'organizzazione;-il coordinamento delle azioni didattiche e di gestione degli alunni;-l'organizzazione delle visite sul territorio;-</p> | <p>1</p> |



| | | |
|----------------------|---|---|
| | l'organizzazione relativa alle azioni dei punti 3 e 4;-le indagini e le statistiche relative all'internazionalizzazione | |
| Referente Biblioteca | Il docente che ricopre questo incarico svolge le seguenti funzioni: -Cura il prestito dei libri della biblioteca; -Archivia in forma digitale tutto il materiale librario che si acquisisce; -Organizza le modalità di distribuzione dei vocabolari;-Raccoglie le richieste di nuovi acquisti dai dipartimenti e dagli OO.CC. | 1 |
| Referente Inclusione | Il docente che ricopre questo incarico svolge le seguenti funzioni: coordinare il GLHI; curare la redazione del registro dei verbali del GLHI; coordinare e supportare i docenti per la redazione del P.E.I. e del P.D.P. verificando che siano state seguite le procedure corrette; coordinare l'attività concernenti gli alunni con BES al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica. | 1 |

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO | -Promuovere il consolidamento delle competenze nella lingua madre e la mediazione linguistica per l'apprendimento dell'italiano come L2 ;-Percorsi di sostegno, recupero e potenziamento in orario curriculare ed extracurriculare in italiano e nelle discipline classiche. -Corsi extracurricolari rivolti alle classi seconde | 1 |



| | | |
|--|---|---|
| | <p>per la preparazione all'Invalsi. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno | |
| A019 - FILOSOFIA E STORIA | <p>-Moduli didattici di Cittadinanza e Costituzione;-Corsi extracurricolari per le classi seconde per il potenziamento delle competenze di base in Italiano;-Promozione di moduli didattici trasversali a partire dall'ambito storico-sociale. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno | 2 |
| A027 - MATEMATICA E FISICA | <p>Migliorare le competenze logico-matematiche degli studenti: -incrementare il monte ore annuo dell'insegnamento della matematica per il primo biennio (indirizzo classico e linguistico); -corsi di recupero in orario extracurricolare -corsi in orario extracurricolare per le classi seconde come potenziamento delle competenze di base in Matematica. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 2 |
| A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE | <p>-Introduzione di elementi di diritto e economia anche nel percorso del Liceo Classico e Liceo Linguistico per il rafforzamento delle competenze di cittadinanza, e in particolare quelle civiche</p> | 1 |



| | | |
|---|--|---|
| | <p>e sociali;- Incremento di un'ora curricolare dell'insegnamento del Diritto ed Economia nel biennio del Liceo Economico-Sociale ; - Utilizzo della quota di autonomia e flessibilità nel secondo biennio e ultimo anno</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | |
| A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE | <p>-Preparazione ai test per l'accesso alle facoltà ad accesso programmato; - Recupero/Potenziamento delle competenze di Chimica rivolto agli alunni del terzo e quinto anno in orario extracurricolare;- Attività di promozione della Sostenibilità ambientale</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno | 1 |
| A054 - STORIA DELL'ARTE | <p>-Promuovere il consolidamento delle conoscenze e competenze nello studio delle opere d'arte;-Attività di promozione del Patrimonio artistico</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento | 1 |
| AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE) | <p>-Implementare le abilità comunicative nella lingua inglese in tutti gli indirizzi; -Corsi extracurricolari per il conseguimento delle certificazioni gratuite di livello B1, B2;-Corsi extracurricolari di recupero.</p> | 2 |



| | | |
|--|--|--|
| | Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno | |
|--|--|--|

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|--|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | <p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo □ contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività, nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico; predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente; provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali, aventi carattere esclusivamente contabile; organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliario.</p> |
| Ufficio protocollo | <p>Gli Assistenti Amm.vi che si occupano dell'area servizi generali e protocollo si occupano di: Registro del Protocollo informatico; archiviazione corrispondenza; ricevimento e trasmissione corrispondenza; posta elettronica e pec; stesura corrispondenza del Dirigente scolastico e del DSGA ; libri di testo; convocazione RSU; cura delle circolari per gli studenti nei tempi e nei modi; uscite per visite didattiche di giornata intera o ½ giornata- controllo e conservazione delle autorizzazioni, predisposizione elenchi con il numero esatto dei partecipanti e degli accompagnatori - prenotazione con conferma via fax o e-mail del mezzo di trasporto, predisposizione incarichi dei docenti, anche</p> |

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

| | |
|--|--|
| | <p>cumulativi - Supporto Infortuni studenti e personale - aggiornamento al SIDI graduatorie supplenti docenti e Ata.</p> |
| Ufficio per la didattica | <p>Gli Assistenti Amm.vi che si occupano dell'area didattica si occupano di: informazione utenza interna ed esterna; iscrizioni studenti; tenuta fascicoli documenti studenti; richiesta o trasmissione documenti; gestione documentazione relativa a: passerelle e trasferimenti (Nulla Osta); gestione corrispondenza con le famiglie; gestione rilevazioni statistiche; gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini, gestione assenze e ritardi; gestione e procedure per sussidi; gestione organizzativa viaggi d'istruzione; rilascio attestazioni e certificati studenti e diplomi; esoneri educazione fisica; gestione assicurazione studenti e pratiche infortuni studenti; libri di testo; libretti assenze studenti; gestione Buono-libro; commissione elettorale organi Collegiali; aggiornamento Piattaforma Registro elettronico; gestione password personale e utenti Studenti/genitori); Borse di Studio; Ricorsi delle famiglie; Esami di Stato: predisposizione documentazione per commissione Esame di Stato; Accesso agli atti.</p> |
| Ufficio per il personale A.T.D. | <p>Gli Assistenti Amm.vi che si occupano dell'area personale si occupano di: Organici di diritto e di fatto; controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; tenuta fascicoli personali; richiesta e trasmissione documenti per trasferimenti e passaggi di ruolo; periodo di prova del personale neoimpresso in ruolo; emissione contratti di lavoro; gestione circolari interne; compilazione graduatorie supplenze e aggiornamento al SIDI; compilazione graduatorie soprannumerari docenti ed ATA; registro certificati di servizio; convocazioni e atti contrattuali attribuzione supplenze - stipula di contratto con registrazione dello stesso; certificati di servizio; ricostruzioni</p> |



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|--|---|
| | <p>di carriera; pratiche pensioni; visite fiscali; aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – infortuni; rapporti INPDAP; rapporti DPT; registro decreti; pratiche cause di servizio; anagrafe personale; pratiche inerenti a tutti i rapporti con Enti Locali, ASL, INAIL, INPS; autorizzazione libere professioni.</p> |
| <p>Area finanziario-contabile</p> | <p>Gli Assistenti Amm.vi che si occupano dell'area finanziaria si occupano di: supporto alla predisposizione del programma annuale; elaborazione dati per il bilancio di previsione e consuntivo; elaborazione della verifica di cassa; liquidazione competenze fondamentali ed accessorie del personale supplente ATA e Docente; registro INPS; tenuta Libro paga; versamenti contributi ass.li e previdenziali; registro conto individuale fiscale - comunicazione dati DPT per conguaglio fiscale; emissione CUD; elaborazione e trasmissione telematica Mod.770, Mod. UNIEMENS, dichiarazione IRAP, F24-EP, DM-10; flussi finanziari – SIDI; rapporti con MIUR, MEF, INPS e Revisore dei Conti; elaborazione e trasmissione di tutti i monitoraggi connessi con le disponibilità finanziarie; elaborazione richieste fondi e calcoli relativi; schede finanziarie POF; mandati di pagamento e reversali d'incasso; fatturazione elettronica e tutti gli adempimenti connessi; trasmissione con sistema OIL; rapporto con l'istituto di credito cassiere e la Banca d'Italia; tenuta registro c/c postale; stipula contratti connessi alla gestione dei progetti; stampa e tenuta dei registri contabili tasse scolastiche, contributi ed esoneri; catalogazione e archiviazione di tutti gli atti finanziari; tenuta dei registri di Inventario, di magazzino; emissione dei buoni d'ordine; acquisizione richieste d'offerte; redazione di preventivi; consegna sussidi didattici; ricognizione beni e Rinnovo degli inventari; carico e scarico materiale; Albo Fornitori (distinti</p> |

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

| | |
|--|---|
| | se PON, POR, Fesr); controllo DURC; aggiornamento banca dati SISSI-SIDI-Argo. |
|--|---|

| | |
|--|--|
| Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: | Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login Modulistica da sito scolastico http://www.plinioseniore.it/index.php?option=com_content&view=article&id= Bacheca avvisi su sito web della scuola www.plinioseniore.it |
|--|--|

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **RETE DI TUTTI I LICEI CLASSICI DELLA NAZIONE**

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partecipa ad eventi e promuove iniziative culturali |

❖ **RETE DEI LICEI ARTISTICI DELLA CAMPANIA**

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partecipa ad eventi e promuove iniziative culturali |

❖ **FONDAZIONE NAPOLINOVANTANOVE :**

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partecipa ad eventi culturali |

❖ **COLLABORAZIONE CON IL ROTARY CLUB, IL LEO CLUB E IL LIONS CLUB**

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partecipa ad eventi e promuove iniziative culturali |

❖ **COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO: ASL, CIF (CENTRO ITALIANO FEMMINILE), SERT (SERVIZI PER LE TOSSICODIPENDENZE) ED ENTI ISTITUZIONALI**

| | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |



❖ **COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO: ASL, CIF (CENTRO ITALIANO FEMMINILE), SERT (SERVIZI PER LE TOSSICODIPENDENZE) ED ENTI ISTITUZIONALI**

| | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partecipa ad eventi culturali |

Approfondimento:

Sono promosse iniziative di educazione alle pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, in collaborazione con le associazioni e le realtà del territorio (Asl, CIF, Centro Italiano Femminile ,SERT).

Con l’emanazione della Legge n. 71/2017 recante “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo” il MIUR ha redatto un documento di “Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo”, pubblicato sul portale www.generazioniconnesse.it, e da intendere come strumento flessibile e suscettibile di periodici aggiornamenti al fine di avere a disposizione uno strumento di lavoro in grado di rispondere alle sfide educative e pedagogiche indotte dall’evolversi costante e veloce delle nuove tecnologie. In merito a quanto indicato, per l’anno scolastico 2018/19 sarà attivato un percorso di approfondimento sulla tematica del cyberbullismo , in collaborazione con Enti istituzionali, con l’obiettivo di sensibilizzare i giovani su una realtà che ogni giorno sembra radicarsi sempre più nella società moderna.

❖ **SISTEMA POMPEI**

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Alternanza scuola-lavoro |
|--|--|

❖ SISTEMA POMPEI

| | |
|--|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

Convenzione stipulata con il Parco Archeologico di Pompei

❖ " CINEMA PER LA SCUOLA. I PROGETTI DELLE E PER LE SCUOLE"

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ RETE DI SCUOLE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

| | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole |

❖ RETE DI SCUOLE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

| | |
|--|-----------------------|
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |
|--|-----------------------|

❖ CONVENZIONE FINALIZZATA ALL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Alternanza scuola-lavoro |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Soggetto ospitante |

Approfondimento:

Convenzione con il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli"

❖ RETE AMBITO 22 (P.N.F.D. 2016/2019)

| | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati |
| Ruolo assunto dalla scuola | Partner rete di scopo |

❖ RETE AMBITO 22 (P.N.F.D. 2016/2019)

nella rete:

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alle azioni formative poste in essere dalla scuola capofila (IS Luigi Sturzo) dell'Ambito 22: le suddette attività formative sono strutturate coerentemente con le azioni progettuali previste nel P.N.F.D. 2016/2019.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE❖ CONOSCENZE DELLE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO (COMMI 10 E 12 EX LEGGE 107/15)

Al fine di promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, saranno attivate iniziative di formazione sulla sicurezza rivolte ai docenti, in collaborazione con enti e servizi esterni e con il contributo delle realtà del territorio, nel rispetto della normativa vigente in materia.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DISLESSIA AMICA - AID(ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA)**

Percorso formativo e-learning rivolto al personale docente, la cui finalità è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con DSA.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ **CORSO LINGUISTICO CLIL B2**

Il corso metodologico-didattico si caratterizza come Corso di perfezionamento. Il corso linguistico offre un percorso formativo strutturato per far raggiungere gradualmente ai docenti di discipline non linguistiche il livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze di lingua straniera |
| Destinatari | Docenti con certificazione B1 |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Social networking |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dall'USR Campania |

❖ **FORMAZIONE AMBITO 22: "COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO"**

L'unità formativa organizzata dalla Rete cittadina per la formazione dei docenti prevede una durata totale di 25 ore di cui 19 in presenza. Le attività di formazione sono articolate in Unità Formative. Le tematiche trattate sono le seguenti: robotica educativa; tecnologie digitali



applicate alla didattica.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ FORMAZIONE AMBITO 22: "DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA"

L'unità formativa organizzata dalla Rete cittadina per la formazione dei docenti prevede una durata totale di 25 ore di cui 19 in presenza. Le attività di formazione sono articolate in Unità Formative. Le azioni formative sono le seguenti: introduzione alla programmazione "a ritroso" e alla progettazione dei curricoli per competenze. Didattica per competenze: quadro teorico, modelli, valutazione e certificazione degli apprendimenti.

| | |
|----------------------------------|--|
| Destinatari | Docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ STRUTTURA E LOGICA CLASSIFICATORIA DELL' ICF

Attività di formazione pratica per imparare a interpretare le stringhe multidimensionali ICF per utilizzarle correttamente nella progettazione e nell'aggiornamento del P.E.I., in conformità alle nuove regole imposte dal D.Lgs. 66/17.

| | |
|----------------------------|-------------------------|
| Collegamento con le | Inclusione e disabilità |
|----------------------------|-------------------------|



| | |
|----------------------------------|--|
| priorità del PNF docenti | |
| Destinatari | Docenti di sostegno |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ **FORMAZIONE AMBITO 22: "INCLUSIONE E DISABILITÀ"**

L'unità formativa organizzata dalla Rete cittadina per la formazione dei docenti dalla durata totale di 25 ore di cui 16 ore di lezioni e attività laboratoriali in presenza, di esercitazioni, tutoring, pratica didattica; 9 ore di studio, documentazione, lavoro online. Le attività di formazione sono articolate in Unità Formative. Le azioni formative sono le seguenti: formazione su nuove tecnologie per la disabilità; ascolto e comunicazione come strumenti di inclusione; autismo.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Docenti di sostegno |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ **FORMAZIONE AMBITO 22: FIGURE DI STAFF E COLLABORATORI**

L'unità formativa organizzata dalla Rete cittadina per la formazione dei docenti prevede una durata totale di 25 ore di cui 19 in presenza. Le attività di formazione sono articolate in Unità Formative. Descrizione dei moduli formativi: l'organizzazione e il lavoro collaborativo. Staff ma non solo. L'autonomia scolastica: i processi di programmazione e di gestione delle istituzioni



scolastiche. Gli standard professionali. Delega di funzioni e profili di responsabilità; La progettualità strategica della scuola: la struttura del PTOF; Leggere e interpretare i dati INVALSI

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Figure dello staff |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN METODOLOGIA CLIL

Corso metodologico-didattico di perfezionamento (20 CFU) per l'insegnamento di una disciplina non linguistica straniera secondo la metodologia CLIL - LINGUA INGLESE di 500 ore.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti con certificazione B2 |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dall'USR Campania |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'USR Campania

❖ ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'unità formativa organizzata dalla Rete cittadina per la formazione dei docenti dalla durata



totale di 25 ore di cui 12 ore di lezioni e attività in presenza e 13 ore di lavoro online con questionario finale. Le attività di formazione sono articolate in Unità Formative. Le azioni formative sono le seguenti: Carta dei diritti. I soggetti dell'alternanza. La sicurezza a scuola e in ASL. Regolamento d' istituto.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Social networking |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ **CORSO DI FORMAZIONE PER LA SICUREZZA: RLS- PREPOSTO- ADDETTI ANTINCENDIO, DEFIBRILLATORE, PRIMO SOCCORSO**

I contenuti minimi del corso devono prevedere: la trattazione degli incendi e della prevenzione; la protezione antincendio e le procedura da adottare in caso di incendio; funzionamento degli estintori portatili. Il corso prevede esercitazioni pratiche sull'uso dei dispositivi. Rianimazione Cardio Polmonare; defibrillazione precoce; messa in pratica su manichino della sequenza RCP; legislazione in materia di Igiene e Sicurezza del Lavoro; D.L.G.S. 81/08: gli aspetti innovativi introdotti e la normativa previgente di prevenzione; Diritti e doveri dei lavoratori; la valutazione dei rischi; piano di evacuazione antincendio; infortuni sul lavoro: andamento e costi; principali soggetti coinvolti e i relativi compiti, obblighi e responsabilità del Preposto; il processo di valutazione dei rischi ; incidenti e infortuni mancati; allertare il sistema di soccorso; attuare gli interventi di primo soccorso; acquisire capacità di intervento pratico.

| | |
|---|-------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Docenti |



| | |
|----------------------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ NUOVI SCENARI DIGITALI CON L'OPEN SOURCE

Descrizione dei moduli formativi: Internet e la navigazione su lweb: copyright,privacy, ricerca in rete Cloud computing: google drive, dropbox, icloud. Presentazione di risorse didattiche e software educativi. Bacheche digitali: Ativist, Padlet. Condivisione e creazione di biblioteche virtuali. Conoscere Edmodo: un social network adattato a scopi educativi. Creare una classe virtuale. Creare la propria libreria.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione in servizio dei docenti rientra nel progetto di sviluppo



professionale, volto al miglioramento teorico-metodologico e didattico. Le tematiche da privilegiare saranno: l'innovazione tecnologica e lo sviluppo delle competenze digitali, le strategie didattiche innovative come la didattica per competenze, la valutazione formativa e di sistema, la didattica inclusiva, i processi di dematerializzazione amministrativa. Si prevede, inoltre, la formazione sui temi della sicurezza nei luoghi di lavoro e sugli interventi di primo soccorso. Si incentiverà la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sia in presenza sia online con particolare attenzione all'innovazione e all'uso delle tecnologie negli approcci didattici; si attueranno iniziative di formazione in sede per approfondire tematiche e pratiche relative all'inclusività e a metodologie innovative. Al fine di garantire agli alunni un equo processo valutativo tra i vari indirizzi presenti nell'istituto, tra i vari consigli di classe, nonché all'interno degli stessi consigli di classe, saranno programmati percorsi di formazione sulla valutazione degli apprendimenti rivolti al personale docente.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO DI PRIMO SOCCORSO (COMMI 10 E 12 EX LEGGE 107/15)

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale ATA |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ CORSO ANTINCENDIO



| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale ATA |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ **REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (GDPR) UE 2016/679**

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Adeguamento ai requisiti richiesti dal nuovo regolamento UE 679/2016 e conferimento incarico DPO/RPD |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

UNIDOS S.r.l.

❖ **CORSO BLS-D (RIANIMAZIONE CARDIO POLMONARE - DEFIBRILLAZIONE PRECOCE)**

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale ATA |



| | |
|---------------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |